



AMG GAS

AMG GAS SRL
BILANCIO D'ESERCIZIO
2020

AMG Gas Srl

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Edison Spa

Sede in Palermo – Piazza Tumminello, 4

Capitale Sociale euro 100.000 i.v.

R.E.A. n. 231830 di Palermo

Codice Fiscale e Registro delle Imprese di Palermo n. 05044850823

INDICE**BILANCIO D'ESERCIZIO 2020**

3 Organi Sociali

4 Dati Significativi

5 Relazione sulla Gestione

10 Regolamentazione e quadro tariffario

11 Andamento dei settori

13 Gestione dei rischi

15 Altre informazioni

16 Evoluzione prevedibile della gestione

17 Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020

17 Stato Patrimoniale

19 Conto Economico

20 Rendiconto Finanziario

21 Nota Integrativa al Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020

21 Contenuto e forma del bilancio

22 Note alle poste dello stato patrimoniale

27 Note alle poste del conto economico

31 Criteri di valutazione

34 Contenziosi legali e fiscali

34 Contenziosi attivi

35 Altre notizie

37 Personale dipendente e sicurezza sul lavoro

38 Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

38 Prospetto delle voci di patrimonio netto ai sensi dell'articolo 2427, n°7-bis Codice Civile

- Relazione del Collegio Sindacale
- Relazione della Società di Revisione

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Vincenzo Costantino

Amministratore Delegato

Vitale Muia

Consiglieri

Roberto Buccelli

Alessandro Bassi

Giampaolo Galante

Collegio dei Sindaci

Presidente

Vincenzo D'Aniello

Sindaci effettivi

Luigi Migliavacca

Fausto Correnti

Società di Revisione

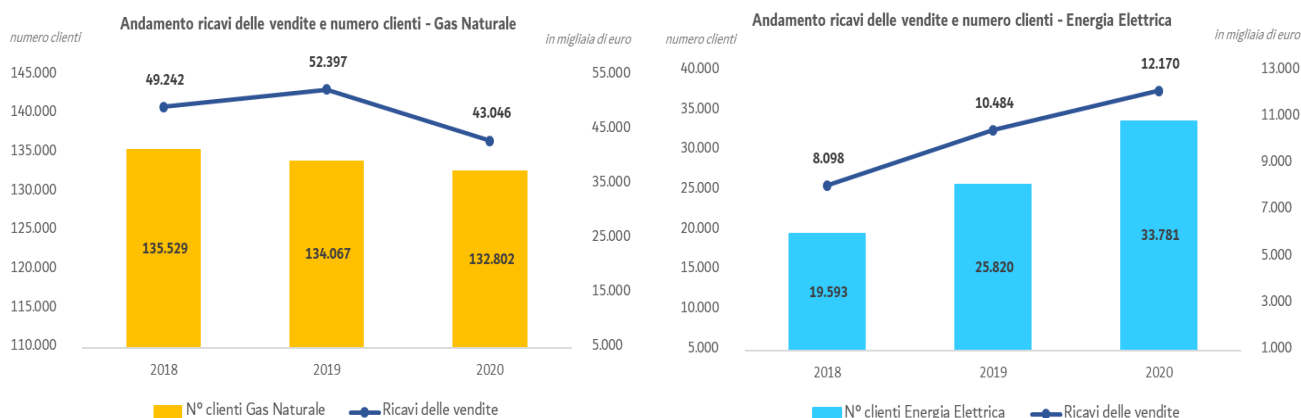
KPMG Spa

DATI SIGNIFICATIVI

	Riferimenti		2020	2019
	Nota	Pagina		
Dati economici (in migliaia di euro)				
Ricavi delle vendite	Conto Economico A) 1	19	55.216	62.881
Valore della produzione	Conto Economico Totale A)	19	55.561	63.238
Margine operativo lordo (*)			4.727	4.554
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	Conto Economico B) 10) a e b	19	(481)	(256)
Utile operativo netto	Conto Economico A-B	19	4.246	4.298
Utile (perdita) dell'esercizio			2.886	2.842
Dati patrimoniali (in migliaia di euro)				
Capitale investito netto			6.563	8.146
(Indebitamento finanziario netto + Patrimonio netto)				
Indebitamento finanziario netto (**)			(4.927)	(2.457)
Patrimonio netto	Stato Patrimoniale Passivo A	18	11.490	10.603
Indicatori di redditività e solidità				
ROE (risultato d'esercizio/patrimonio netto)			25,1%	26,8%
ROS (utile operativo netto/ricavi vendite)			7,7%	6,8%
Indebitamento fin. netto/Patrimonio netto			(0,43)	(0,23)
Altri indicatori				
Dipendenti (numero)			25	25
Clients gas naturale (numero)			132.802	134.067
Clients energia elettrica (numero)			33.781	25.820
Volumi gas naturale (in milioni di metri cubi)			62,4	72,5
Volumi energia elettrica (MWh)			76.342	56.410

(*) Dato dalle somma delle seguenti voci di Conto Economico: Differenza valore e costi della produzione (A-B) + Ammortamenti immobilizzazioni immateriali (B) 10) a) + Ammortamenti immobilizzazioni materiali (B) 10) b))

(**) Dato dalla somma delle seguenti voci di Stato Patrimoniale: Debiti verso altri finanziatori (Passivo D) 5)) + Debiti finanziari verso controllanti (Passivo D) 11)) - Attività finanziarie (Attivo C) III.) - Disponibilità liquide (Attivo C) IV.)



RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Soci,

con la presente relazione, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 c.c., si forniscono le notizie riguardanti la situazione economico-patrimoniale della società AMG Gas Srl (di seguito anche "Società") e le principali informazioni sulla gestione relativa all'esercizio appena concluso.

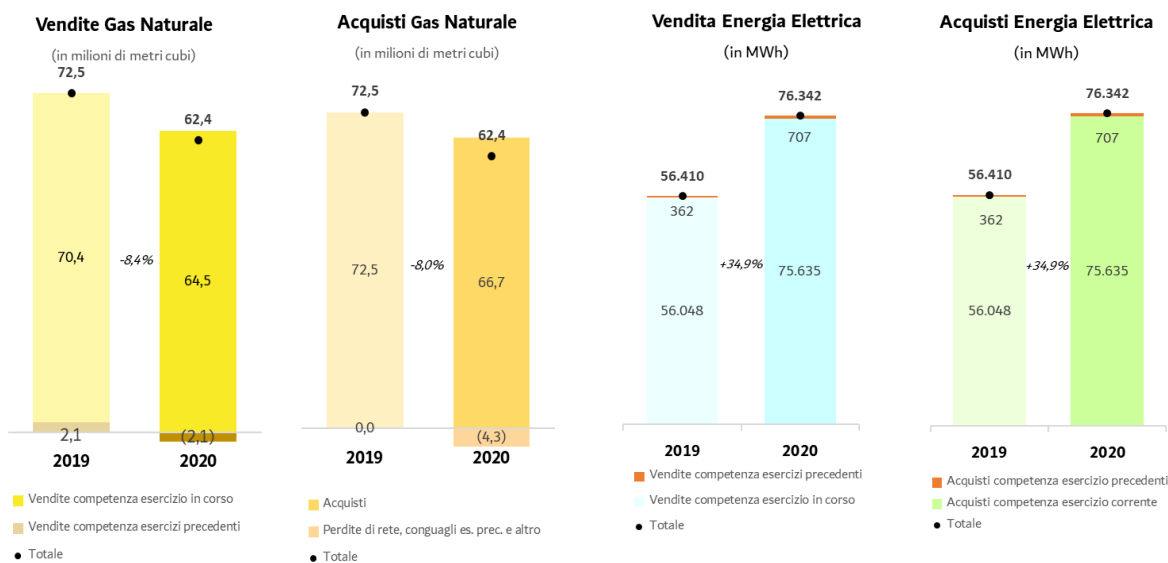
La Società è controllata, con una partecipazione all'80%, da Edison Energia, interamente controllata da Edison Spa, e partecipata al 20% da AMG Energia, e soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Edison Spa, che pure esercita l'attività di direzione e coordinamento su Edison Energia.

A seguito dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione del Covid-19, la Società ha lavorato da subito per poter garantire la massima salute e sicurezza per i propri dipendenti, clienti e fornitori, nel rispetto delle indicazioni fornite dalle varie Autorità.

Tale situazione ha avuto impatti importanti sull'economia, sui mercati finanziari e sulla *consumer confidence* a livello nazionale; AMG Gas monitora costantemente la situazione economico-finanziaria, sia corrente sia prospettica, senza riscontrare ad oggi extra impatti rilevanti per la Società.

Principali valori fisici

Nel seguito sono raffigurati i volumi di gas naturale ed energia elettrica commercializzati nell'esercizio confrontati con quelli dell'esercizio precedente.



I volumi di competenza di **gas naturale** nel 2020 (64,5 milioni di mc), per un inverno meno rigido, sono minori rispetto a quelli dell'anno precedente (-5,9 milioni di mc per un decremento dell'8,4%). Le perdite di rete, calcolate in percentuale come differenza tra i volumi acquistati nell'esercizio e i volumi venduti di competenza dell'esercizio, nel 2020 risultano del 3,3% (in leggero aumento dello 0,4% rispetto all'esercizio 2019), pari a 2,2 milioni di mc, e sono dovute a più fattori:

- contabilizzazione, con competenza anni precedenti (criterio pro-die), di volumi allocati nell'anno in corso, maggiormente "amplificata" nelle zone climatiche (sud-Italia) ove i maggiori picchi di consumo sono particolarmente concentrati in pochi mesi invernali (gennaio-febbraio-marzo rappresentano circa il 50-56% dei volumi di tutto l'anno);
- perdite fisiche e cali fisiologici;
- prelievi non autorizzati in rete di distribuzione o tramite manomissioni dei contatori, presso i clienti;
- futuri conguagli con possibilità di minori/maggiori volumi di gas allocato negli anni precedenti.

Anche nel 2020 sono proseguite le azioni volte a ridurre e contenere costantemente il fenomeno frequente dei prelievi abusivi che, insieme ai controlli effettuati in proprio dai Distributori Locali, hanno portato nel 2020 alla

scoperta di ulteriori 12 sottrazioni abusive per un totale di circa 52.863 mc con la conseguente chiusura dell'erogazione abusiva di gas e l'avvio, da parte sia di AMG Gas sia della società di distribuzione, di diverse azioni necessarie al recupero del danno economico subito. Le azioni e le procedure in essere per la scoperta di nuovi prelievi abusivi continueranno per tutto il 2021.

I volumi venduti di **energia elettrica** sono pari a 76,3 GWh e in forte aumento nel 2020 (+19,9 GWh pari al +35,3%), essenzialmente per effetto della crescita del numero di clienti (+7.961 forniture elettriche pari ad una crescita del +30,8% rispetto alla *customer base* del 2019).

Principali dati patrimoniali

Lo Stato patrimoniale riclassificato a fonti e impieghi e confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente:

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO (in migliaia di euro)	Riferimenti		31.12.2020	31.12.2019	Variazioni	Variazioni %
	Note	Pagina				
ATTIVO CIRCOLANTE						
Liquidità immediate	Attivo C) III. e C) IV.	17	4.927	4.256	671	15,8%
Liquidità differite	Attivo C) II. e D)	17	23.800	25.746	(1.946)	-7,6%
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			28.727	30.002	(1.275)	-4,2%
ATTIVO IMMOBILIZZATO						
Immobilizzazioni immateriali	Attivo B) I.	17	1.253	570	683	n.s.
Immobilizzazioni materiali	Attivo B) II.	17	60	34	26	76,5%
TOTALE ATTIVO IMMOBILIZZATO			1.313	604	709	n.s.
TOTALE IMPIEGHI			30.040	30.606	(566)	-1,8%
PASSIVITA' CORRENTI						
Debiti a breve termine	Passivo D) (*)	18	17.950	19.375	(1.425)	-7,4%
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI			17.950	19.375	(1.425)	-7,4%
PASSIVITA' CONSOLIDATE						
Fondi per rischi e oneri, fondo imposte differite e TFR	Passivo B) e C)	18	600	628	(28)	-4,5%
TOTALE PASSIVITA' CONSOLIDATE			600	628	(28)	-4,5%
CAPITALE DI PROPRIETA'						
Capitale sociale	Passivo A) I.	18	100	100	-	-
Totale riserve	Passivo A) IV.	18	1.572	1.428	144	10,1%
Utili (perdite) portati a nuovo	Passivo A) VIII.	18	6.932	6.233	699	11,2%
Utili (perdite) dell'esercizio	Passivo A) IX.	18	2.886	2.842	44	1,5%
TOTALE CAPITALE DI PROPRIETA'			11.490	10.603	887	8,4%
TOTALE FONTI			30.040	30.606	(566)	-1,8%

(*) Tale posta si riferisce alle voci D) 5), D) 7), D) 11), D) 11-bis), D) 12), D) 13) e D) 14).

Le **liquidità immediate** della Società sono aumentate rispetto all'anno precedente grazie al miglioramento della situazione creditizia della Società dovuto all'incremento delle *performance* di incassato con contenimento dei crediti scaduti a breve termine. Il valore dei **debiti a breve termine e delle liquidità differite**, composti essenzialmente dai debiti per l'acquisto delle materie prime, dai servizi di distribuzione e dai crediti stanziati, è sostanzialmente stabile rispetto all'esercizio precedente. Il **capitale di proprietà** si incrementa essenzialmente per effetto della destinazione a riserva di una parte dell'utile dell'esercizio precedente.

Principali dati economici

Il Conto economico, riclassificato a valore aggiunto e confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente:

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO <i>(in migliaia di euro)</i>	<i>Riferimenti</i> <i>pag. 19</i>	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni	Variazioni %
A. RICAVI DELLE VENDITE	A) 1	55.216	62.881	(7.665)	-12,2%
Altri ricavi e proventi	A) 5	345	357	(12)	-3,4%
B. VALORE DELLA PRODUZIONE	Totale A	55.561	63.238	(7.677)	-12,1%
Consumi di materie e servizi (-)	B) 6, 7 e 8	(47.277)	(55.256)	7.979	-14,4%
Oneri diversi (-)	B) 14	(159)	(200)	41	-20,5%
Svalutazione dei crediti commerciali (-)	B) 10) d	(1.536)	(1.186)	(350)	29,5%
Stanzamenti ai fondi rischi ed oneri (-)	B) 13	-	-	-	-
C. VALORE AGGIUNTO		6.589	6.596	(7)	-0,1%
Costo del lavoro (-)	B) 9	(1.862)	(2.042)	180	-8,8%
D. MARGINE OPERATIVO LORDO		4.727	4.554	173	3,8%
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	B) 10) a e b	(481)	(256)	(225)	87,9%
E. UTILE OPERATIVO NETTO	(A-B)	4.246	4.298	(52)	-1,2%
Proventi (oneri) finanziari netti	C	(111)	(83)	(28)	33,7%
F. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	E)	4.135	4.215	(80)	-1,9%
Imposte sul reddito dell'esercizio	20)	(1.249)	(1.373)	124	-9,0%
G. RISULTATO DELL'ESERCIZIO	21)	2.886	2.842	44	1,5%

La tabella seguente riporta i ricavi netti, suddivisi per filiera, depurati da alcuni effetti qui sottoelencati.

<i>(in migliaia di euro)</i>	<i>Riferimenti</i> <i>pag. 19</i>	Esercizio 2020			Esercizio 2019			Variazioni			Variazioni %		
		Gas	Energia	Totale	Gas	Energia	Totale	Gas	Energia	Totale	Gas	Energia	Totale
		Naturale	Elettrica		Naturale	Elettrica		Naturale	Elettrica		Naturale	Elettrica	
Valore della produzione	Totale A	43.373	12.188	55.561	52.737	10.501	63.238	(9.364)	1.687	(7.677)	-17,8%	16,1%	-12,1%
Ricavi esercizi precedenti	A)1	1.043	(40)	1.003	81	78	159	962	(118)	844	n.s.	n.s.	n.s.
Sopravvenienze attive	A)5	(57)	(3)	(60)	(43)	(1)	(44)	(14)	(2)	(16)	32,6%	n.s.	36,4%
Recupero costi su personale distaccato	A)5	(144)	-	(144)	(148)	-	(148)	4	-	4	-2,7%	n.a.	-2,7%
Ricavi netti depurati		44.215	12.145	56.360	52.627	10.578	63.205	(8.412)	1.567	(6.845)	-16,0%	14,8%	-10,8%

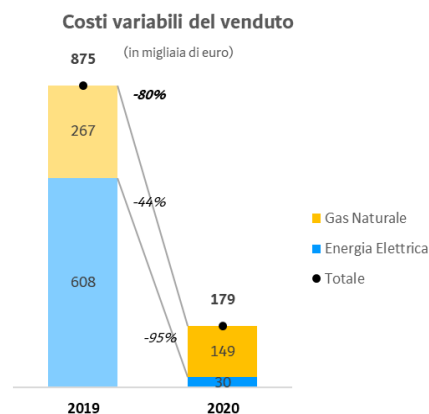
La riduzione dei **ricavi netti depurati di gas naturale** (-8.412 migliaia di euro) è essenzialmente legata alla diminuzione dei volumi venduti ed alla riduzione delle tariffe di vendita registrata nel 2020.

L'aumento dei **ricavi netti depurati di energia elettrica** (+1.567 migliaia di euro) riflette principalmente l'incremento dei volumi venduti legato alla crescita del numero di clienti, corrispondente a +3.177 migliaia di euro, e in parte la diminuzione della tariffa di vendita comprensiva degli oneri di trasporto e dispacciamento, valutata in -1.610 migliaia di euro.

La diminuzione dei **costi d'acquisto di gas naturale** (-30,9% pari a -6.637 migliaia di euro) è dovuta principalmente alla diminuzione dei volumi allocati (-5,8 milioni di mc rispetto all'esercizio 2019) oltre che ad una riduzione del prezzo d'acquisto.

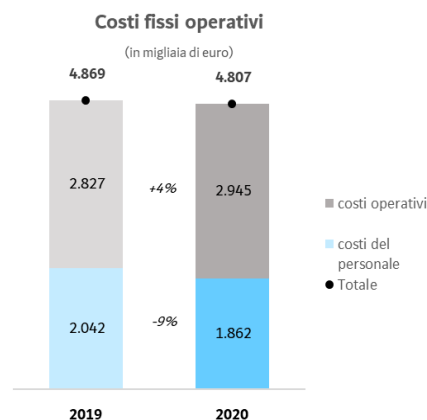
L'aumento dei **costi d'acquisto di energia elettrica comprensivi degli oneri di trasporto e dispacciamento** (+11,4% pari a +1.049 migliaia di euro) è determinato essenzialmente dall'incremento dei volumi (+19,9 GWh), pari a +2.648 migliaia di euro, che è stato parzialmente compensato da una riduzione del prezzo d'acquisto, il cui effetto risulta essere pari a -1.599 migliaia di euro.

I **costi variabili del venduto**, pari a 179 migliaia di euro, sono diminuiti di 696 migliaia di euro (-80%) principalmente a seguito della capitalizzazione dei costi di acquisizione dei nuovi contratti che nel 2020 valgono 960 migliaia di euro. Il grafico riportato a fianco fornisce un'analisi per *commodity*. I costi del recupero dei crediti si sono incrementati di 30 migliaia di euro rispetto all'esercizio 2019 per effetto di un aumento delle pratiche affidate al recupero extragiudiziale e di una maggiore efficacia delle azioni di recupero. Ancorché capitalizzati, i costi di acquisizione di nuovi contratti sono aumentati in seguito al forte sviluppo della *customer base*, in particolare per i contratti di energia elettrica realizzato attraverso la politica di *cross selling*. Inoltre, nell'esercizio 2020, al fine di contrastare una sempre maggiore aggressività della concorrenza sul mercato, si sono incrementate le azioni per il mantenimento dei clienti gas, con uno sforzo di ripresa di clienti (*win-back*).

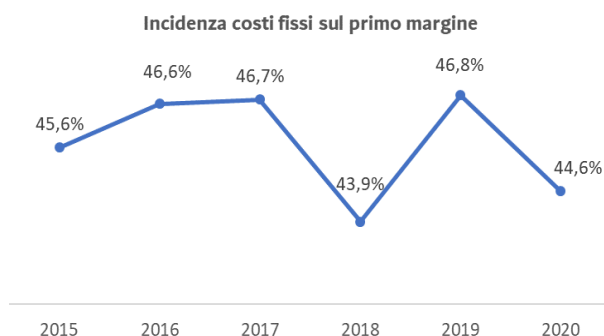


I **costi fissi operativi**, raffigurati nel grafico a fianco (esclusi costi passanti, costi variabili di produzione, ammortamenti e svalutazione dei crediti) risultano nel complesso stabili rispetto all'esercizio 2019 (-62 migliaia di euro) secondo il *mix* precisato qui di seguito:

- costi del personale: in decremento principalmente per le variazioni legate all'uscita e all'ingresso di risorse;
- costi operativi: in aumento, prevalentemente i costi legati a prestazioni operative, spese commerciali, spese di fatturazione e incasso.



L'incidenza dei costi fissi sul primo margine (calcolato come differenza tra ricavi di vendita di energia elettrica e gas e costo di acquisto di energia elettrica e gas), come riportato nel grafico accanto, confermano un *trend* abbastanza stabile nel *range* del 44-50% (nel 2009 il valore era pari al 78%). La variazione della percentuale negli ultimi anni tiene conto di un andamento stabile dei costi fissi operativi, anche in considerazione di una crescita importante del portafoglio delle forniture e degli effetti caratteristici dei diversi esercizi (costo di acquisto, volumi di vendita, ecc.) sulla variazione del primo margine.



Il **fondo svalutazione crediti** è stato calcolato secondo il modello approvato dal Consiglio di Amministrazione nei primi mesi del 2009 e coerentemente con le curve storiche degli incassi che evidenziano le difficoltà da parte dei clienti a regolare con puntualità i pagamenti. L'applicazione di tale modello ha portato nell'esercizio 2020 ad un accantonamento di 1.449 migliaia di euro, in aumento di 293 migliaia di euro rispetto all'esercizio 2019 (+25,3%). Tale incremento è legato principalmente all'andamento dell'anzianità del credito scaduto già in anni precedenti. Nell'esercizio 2020, in seguito all'incertezza del quadro normativo, gli accantonamenti includono anche 93 migliaia di euro a copertura delle possibili future perdite sui crediti causate dall'eccezione della prescrizione breve da parte dei clienti finali (Legge 205/2017). Il fondo inoltre include 73 migliaia di euro in

relazione a una società in *house providing*, controllata da un Ente pubblico per cui è intervenuta una sentenza di fallimento ma si è ancora in attesa del riparto dei crediti ammessi al passivo fallimentare.

Nell'esercizio 2020, è continuata nell'area del Credit Management una gestione dedicata al miglioramento dei processi del credito e delle posizioni creditorie incagliate, al controllo costante del portafoglio clienti con riguardo alla gestione dei pagamenti e ad una migliore selezione dei clienti. Inoltre, nel 2020 i processi del credito hanno tenuto conto delle evoluzioni normative, in particolare quelle relative alle tempistiche di costituzione in mora, e delle norme dettate dall'emergenza sanitaria Covid-19. L'effetto delle azioni di miglioramento dei processi, nonostante gli impatti dovuti alla pandemia, ha avuto un riscontro positivo prevalentemente sul credito scaduto nel breve termine.

L'**utile operativo netto** è sostanzialmente in linea con il 2020, presentando una leggera diminuzione di 52 migliaia di euro, passando da 4.298 migliaia di euro dell'esercizio 2019 a 4.246 migliaia di euro dell'esercizio 2020 (-1,2%). La diminuzione rispetto all'anno precedente è data dalla somma di differenti effetti registrati nei due differenti esercizi. Si precisa che l'utile operativo del 2019 beneficiava dell'effetto della Delibera CCI gas 2010/2012 (coefficiente K) mentre il 2020 beneficia dell'effetto della capitalizzazione dei costi di acquisizione dei contratti il cui impatto, al netto degli ammortamenti dell'esercizio, vale 720 migliaia di euro.

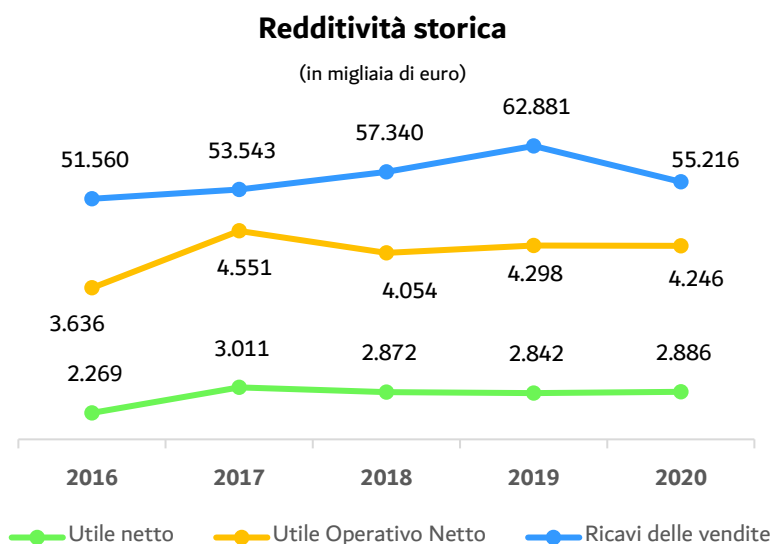
Gli **oneri finanziari netti** risultano in incremento di 28 migliaia di euro rispetto all'esercizio 2019, fondamentalmente per l'effetto combinato di minori interessi attivi verso clienti e di interessi passivi sui conti correnti sostanzialmente stabili.

Il **risultato prima delle imposte** diminuisce di 80 migliaia di euro, passando da 4.215 migliaia di euro dell'esercizio 2019 a 4.135 migliaia di euro dell'esercizio 2020 (-1,9%).

Il **tax rate** (30,2%) si decrementa rispetto all'esercizio 2019 (32,6%), principalmente a causa di minori oneri indeducibili.

L'esercizio chiude, pertanto, con un **utile netto** di 2.886 migliaia di euro, in lieve incremento rispetto all'esercizio precedente (+1,5%).

In conclusione, si riporta qui di seguito il grafico che evidenzia l'andamento dell'utile operativo netto e dell'utile d'esercizio degli ultimi 5 anni da cui si evince come la Società sia sempre stata in grado di generare risultati economici positivi.



REGOLAMENTAZIONE E QUADRO TARIFFARIO

Qui di seguito Leggi dello Stato e Delibere dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) del 2020 e anni precedenti perfezionate nel 2020 o con effetti nel bilancio del 2020.

Tutte le delibere ARERA e Leggi, di competenza della Società, sono state attenzionate e tutte le delibere trimestrali e annuali emanate dall'Autorità per l'aggiornamento delle condizioni economiche di fornitura "Gas ed Energia Elettrica", che per brevità non sono state qui esposte, sono state tutte regolarmente ottemperate. In particolare, si segnalano le seguenti delibere e normative.

Delibera 700/2017/R/eel: modifica delle comunicazioni del TIS per gli *smart metering* 2G.

Delibera 155/2019/R/gas: definizione del processo di aggiornamento della relazione di corrispondenza tra utente del bilanciamento e punto di riconsegna della rete di distribuzione.

Delibera 271/2019/R/gas: disposizioni sul processo di messa a disposizione sul Sistema Informativo Integrato (SII) dei dati tecnici dei punti di riconsegna e dei dati di misura e modifica degli *standard* di comunicazione con riferimento al settore gas.

Delibera 272/2019/R/eel: disposizioni funzionali all'estensione della verifica ex ante del valore di potenza media annua con riferimento alle richieste di *switching* presentate da ciascun utente del dispacciamento.

Delibera 479/2019/R/eel: semplificazione e centralizzazione nell'ambito del SII dei contenuti e delle modalità operative dei flussi informativi tra distributori e venditori di energia elettrica inerenti ai dati tecnici e di misura dei punti di prelievo e ai dati funzionali alla gestione del cambio fornitore.

Delibera 88/2020/R/gas: aggiornamento delle disposizioni in tema di gestione dei rapporti commerciali nell'ambito della filiera del gas naturale.

Delibera 185/2020/R/gas: aggiornamento dell'entrata in operatività della razionalizzazione dei flussi informativi contenenti dati di misura e dati tecnici dei punti di riconsegna.

Delibera 219/2020/R/com: modifica della disciplina della costituzione in mora a seguito delle disposizioni di cui alla Legge 27 dicembre 2019, n. 160 e adeguamento della disciplina del Sistema Indennitario.

Delibera 247/2020/R/gas: ottemperanza alla sentenza 7 gennaio 2020, n. 38 del TAR Lombardia, di annullamento parziale della deliberazione dell'Autorità 32/2019/R/gas. Rideterminazione dell'elemento UG2k applicato ai clienti finali – modifiche alla deliberazione dell'Autorità ARG/gas 64/09.

Legge 205/2017: prescrizione del diritto al corrispettivo nei contratti di fornitura di energia elettrica e gas in due anni a meno che la mancata o erronea rilevazione dei dati di consumo derivi da responsabilità accertata del cliente (Prescrizione breve). La norma si applica a tutte le fatture di energia elettrica con scadenza successiva al 1° marzo 2018 e a quelle di gas con scadenza successiva al 1° gennaio 2019.

Legge 160/2019: regolamentazione dei tempi di preavviso di sospensione della fornitura e delle modalità di trasmissione del preavviso. Disciplina, nel caso di addebiti illegittimi o non giustificati, il diritto del cliente, oltre al rimborso di quanto versato, ad una penale. Viene modificata, inoltre la normativa sulla "Prescrizione Breve", abrogando il comma 5 dell'art.1 della Legge 205/2017 che prevedeva il mancato riconoscimento della prescrizione nel caso di responsabilità accertata del cliente finale.

D.L. 162/2019: slittamento dal 1° luglio 2020 al 1° gennaio 2022 della fine del mercato tutelato per l'energia.

Normativa Covid-19: tutte le misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 contenute nei DPCM, nei Decreti Legge e nelle Delibere Arera emanati dal 23 febbraio 2020, sono state puntualmente applicate.

ANDAMENTO DEI SETTORI

La Società nel 2020, sul fronte commerciale e dei servizi in generale offerti al cliente, ha consolidato la sua presenza territoriale sulla provincia di Palermo attraverso l'apertura di nuovi canali commerciali al fine di incrementare la crescita del portafoglio dei clienti. Nell'area crediti continua l'ottimizzazione dei processi di incasso e recupero. Si riscontra, infatti, un ulteriore aumento, rispetto al 2019, della percentuale complessiva di clienti con modalità di pagamento diretto in conto (SDD) rispetto alla *customer base*, oltre a un miglioramento dei dati generali di recupero del credito. Si segnala che si è proceduto con l'adeguamento dei processi e dei sistemi rispetto alle normative di settore entrate in vigore nel 2020 ed in particolare alle nuove regole sulla gestione del processo di sospensione dei clienti entrate in vigore a gennaio 2020. L'anno è stato caratterizzato dalla gestione della pandemia Covid-19; si è proceduto a recepire ed applicare, per quanto di propria pertinenza, tutte le norme emanate ai fini del contenimento dei contagi.

APPROVVIGIONAMENTO MATERIA PRIMA

Gas Naturale

Nel 2020, l'approvvigionamento di gas naturale, con riferimento all'anno termico 2020-2021, è stato effettuato, in applicazione del Modello 231, attraverso una negoziazione diretta con la società Edison Energia. I parametri di prezzo di riferimento e relativa indicizzazione temporale utilizzati per la richiesta di offerta sono stati, come per gli anni precedenti, gli stessi indicati dall'ARERA per il mercato tutelato. Lo *spread* applicato dal fornitore al prezzo di acquisto regolamentato e relativo al nuovo anno termico 2020-2021, anche in funzione dell'andamento del mercato, è in lieve diminuzione rispetto all'anno precedente con conseguente beneficio economico per AMG Gas.

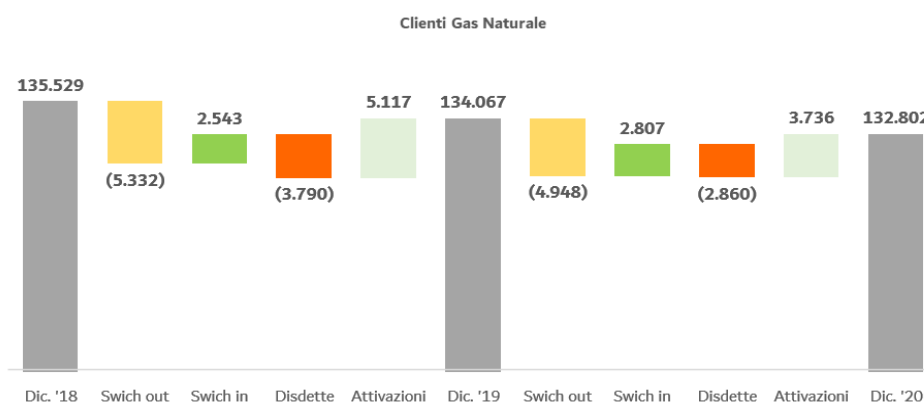
Energia Elettrica

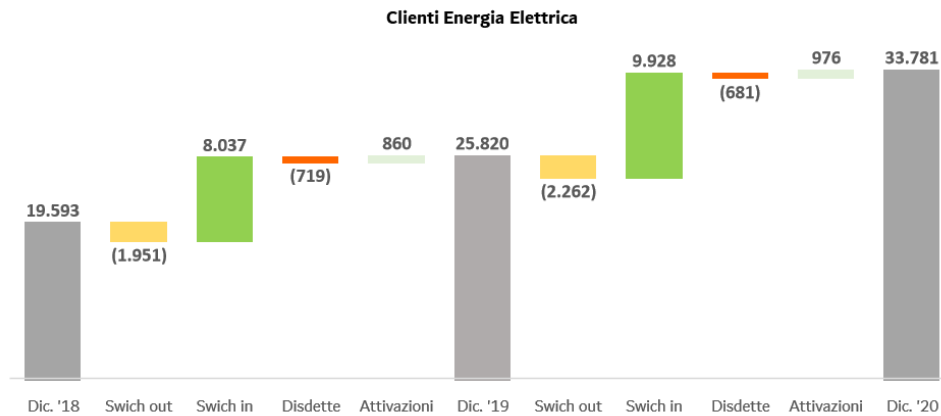
Nel 2020, è stato tacitamente rinnovato il contratto di somministrazione di energia elettrica con Edison Energia per l'anno 2021, basato su un prezzo di cessione dell'energia a sconto su PED (Prezzo Energia e Dispacciamento), parametro utilizzato anche per la vendita ai clienti finali. Nel prezzo concordato sono stati compresi anche gli oneri del servizio di bilanciamento al cliente, servizio svolto direttamente da Edison Energia in qualità di utente del trasporto nonché del dispacciamento.

VENDITE E ATTIVITÀ COMMERCIALE

Nel 2020 AMG Gas, nonostante il forte cambiamento delle dinamiche sociali e commerciali generato dall'emergenza sanitaria, ha incrementato la spinta commerciale ed ha proceduto allo sviluppo di nuovi prodotti e servizi.

La *customer base* complessiva è aumentata rispetto all'anno precedente, grazie ad un incremento dei contratti acquisiti, chiudendo al 31 dicembre 2020 con un numero di forniture attive pari a 166.583 (+6.696 vs 2019), di cui 132.802 gas naturale (-1.265 vs 2019) e 33.781 energia elettrica (+7.961 vs 2019). Sul fronte dello sviluppo territoriale si evidenzia che il parco forniture attive fuori dal comune di Palermo è passato da 8.758 del 2019 a 11.399 del 2020 (+30,2%), di cui 4.138 gas naturale e 7.261 elettriche. Per un'analisi di dettaglio dell'andamento si rimanda ai successivi grafici.





I principali punti di rilievo della strategia adottata, propedeutica all'incremento della *customer base* sono stati:

- utilizzo di campagne di comunicazione istituzionale finalizzate all'incremento del *brand awareness*;
- maggiore incisività nelle attività di *win back* dei clienti gas attraverso tutti i canali di vendita con particolare *focus* sul canale *teleselling* che ha beneficiato per alcuni periodi dell'anno di promozioni dedicate;
- estensione del perimetro delle potenziali acquisizioni contrattuali attraverso lo sviluppo delle vendite di energia elettrica per il segmento *microbusiness*;
- ampliamento dei canali di vendita utilizzati.

A giugno 2020 è avvenuto anche il lancio, mediante campagne di comunicazione dedicate, della vendita del nuovo servizio a valore aggiunto (VAS) "AMG Manutenzione Caldaia". Con questo sviluppo la Società entra nel mercato dei VAS, che rappresenta un elemento di forte fidelizzazione dei clienti.

GESTIONE DEI RISCHI

Rischi di *Business*

La Società opera nella vendita di gas naturale e di energia elettrica ai clienti finali ed è esposta alla pressione competitiva da parte dei *competitor*.

Per tutelarsi da tale rischio, la Società, a partire dal 2012, ha adottato una politica di vendita diversificata sia in termini di *commodity*, con l'avvio della vendita di energia elettrica, sia per area territoriale.

La Società di vendita è parte finale della “filiera gas ed elettrica” e intrattiene, quindi, la maggiore parte dei rapporti e delle relazioni, commerciali e di servizio, con i clienti finali i quali, pertanto, riconoscono in essa un interlocutore privilegiato. In funzione di ciò, la Società si fa sempre “parte attiva” e diligente non appena viene formalmente a conoscenza da parte di un qualsiasi interlocutore (cliente, fornitore, ecc.) di fatti che possano pre-configurare una possibile insorgenza di rischio industriale sulle reti, effettuando nei confronti delle società di distribuzione e di consegna gas ed energia elettrica, proprietarie delle reti e che hanno in carico i suddetti rischi e ne detengono la piena responsabilità, precisi solleciti formali, richieste di intervento e relazioni sulle conseguenti azioni svolte sia di verifica sia di eventuale azzeramento del rischio sotteso e denunciato.

Rischio di liquidità

La gestione del rischio liquidità mitiga il rischio che le risorse finanziarie disponibili all'azienda non siano sufficienti a far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabiliti.

Con riguardo ai flussi di cassa e alle necessità di finanziamento e liquidità, la Società non è particolarmente esposta a tale rischio; può, infatti, avvalersi anche della possibilità di rivolgersi alla controllante Edison Spa in caso di eventuali fabbisogni.

Rischio normativo e regolatorio

Una potenziale fonte di rischio rilevante è la costante evoluzione del contesto normativo e regolatorio di riferimento che ha effetti essenziali sul funzionamento del mercato, sui piani tariffari, sui livelli di qualità del servizio richiesti e sugli adempimenti tecnico-operativi. Al riguardo, la Società è impegnata in una continua attività di monitoraggio. L'evidenza di probabili futuri “rischi” viene effettuata per AMG Gas dalla capogruppo Edison Spa attraverso le sue strutture di controllo e coordinamento. Pertanto, vengono costantemente effettuati dei controlli congiunti per l'individuazione di eventuali potenziali rischi per poter fornire pareri condivisi all'Autorità e proporre ed attuare azioni e piani atti a minimizzare gli stessi rischi.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della Società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti commerciali. Per AMG Gas, l'esposizione al rischio di credito è connessa in modo preponderante all'attività commerciale, soprattutto nel segmento *microbusiness*, anche se negli ultimi anni ha maggiormente coinvolto il segmento residenziale a causa del perdurare della contrazione economica del Paese.

Al fine di controllare tale rischio, la Società ha continuato a implementare nuove modalità e frequenze nei solleciti, anche tramite SMS, e nei processi operativi relativi alla gestione degli insoluti e alla gestione dei piani di rientro, con particolare riguardo all'anzianità del credito esaminato con nuovi strumenti analitici appositamente elaborati e continuando con il processo di cessazione amministrativa per “morosità” normato dall'Autorità, al fine di perseguire i clienti che impediscono artificialmente la sospensione della fornitura dopo avere disatteso i solleciti di pagamento ricevuti.

Con l'obiettivo di ridurre il rischio di credito relativo alle forniture non più attive, e di conseguenza con meno leve di recupero nelle facoltà della Società, sono proseguite nell'esercizio 2020 le attività di recupero crediti con un'associazione di legali e con una società specializzata nel recupero stragiudiziale, riducendo i tempi ed abbassando le soglie di affido.

A garanzia dei rischi connessi ai mancati incassi, è stato previsto ed iscritto in bilancio al 31 dicembre 2020 un fondo svalutazione crediti di 5.746 migliaia di euro i cui dettagli di calcolo sono riportati nella nota “Crediti verso clienti” delle Note Illustrative. In particolare:

- **Clienti Pubblica Amministrazione:** nessuna svalutazione prudenziale viene prevista, in quanto storicamente adempienti, anche se ritardatari, eccezion fatta per la posizione nei confronti di un cliente per cui è stata avviata la procedura fallimentare;
- **Clienti privati:** si è proceduto al calcolo della svalutazione secondo il modello generale in ragione dell’anzianità dei crediti a cui si è aggiunta, a seguito del cambiamento del contesto regolatorio, una quota di svalutazione su parte dei crediti per i quali è stata fatta richiesta di eccezione della prescrizione breve per consumi superiori a due anni. Per un cliente il modello prevedeva una svalutazione del 100%, si è deciso di accantonare solo una quota del 50%, per maggiori informazioni si rimanda al paragrafo Contenziosi attivi.

Rischio di cambio e prezzo commodity

La Società non è esposta al rischio di cambio in quanto opera sul mercato nazionale per l’acquisto della materia prima mentre è esposta al rischio di prezzo al pari di qualsiasi altra azienda operante in Italia, poiché nel settore la dinamica dei costi di approvvigionamento è legata, in maniera preponderante, all’andamento delle quotazioni sui principali mercati di riferimento.

La Società non è particolarmente esposta al rischio prezzo sulle *commodity* in quanto ha contrattualizzato i contratti di approvvigionamento con le stesse formule di prezzo/indicizzazione collegate ai clienti finali.

Rischio Information Technology

La Società utilizza complessi sistemi informativi a supporto dell’operatività aziendale per quanto concerne in particolare gli aspetti tecnici, commerciali e amministrativi. Gli aspetti di rischio riguardano la resilienza di tali sistemi al fine di garantire la disponibilità, l’integrità e la riservatezza dei dati e delle informazioni.

Relativamente al primo punto, nel 2020 sono stati implementati nuovi sviluppi per migliorare/incrementare le funzionalità disponibili nei sistemi. In merito ai canali digitali (nuovi portali vendita/post-vendita, *app*), nel 2020, è stata finalizzata l’implementazione della nuova *app* per la gestione in *selfcare* della fornitura, sono stati apportati anche adeguamenti alla *privacy* sia per l’*app* sia per l’area privata.

Con riguardo al rischio di indisponibilità a fronte di un ipotetico *fault* dei sistemi o, come accaduto nel 2020, a fronte di un attacco informatico, la Società sta implementando un progetto di miglioramento delle architetture *hardware* e *software* a supporto delle attività critiche. Gli interventi principali riguardano le aree di *Business Continuity*, *Disaster Recovery*, servizi di sicurezza e di rete.

ALTRE INFORMAZIONI

Adempimenti in materia di privacy

Nel corso dell'anno 2020 la Società ha provveduto al continuo aggiornamento della documentazione richiesta dalla normativa contestualmente all'evoluzione delle attività promozionali e commerciali, quali ad esempio l'aggiornamento informative, degli *script* telefonici, e del registro dei trattamenti e valutazioni d'impatto.

Inoltre, la continua supervisione dei contratti con i nuovi fornitori e l'apposita redazione di nomine a Responsabile del trattamento, ha permesso di garantire una puntuale governance dei rapporti *privacy* con gli stessi ed un costante allineamento dei trattamenti di dati personali svolti.

Infine, nel corso del 2020 le *policies* in ambito *privacy* sono state oggetto di revisione a livello di gruppo Edison, e nel corso del 2021 saranno contestualizzate sulla realtà della Società.

Adempimenti in materia di D. Lgs. n. 231

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'8 giugno 2012 il Modello di Organizzazione e di Gestione, di cui al D. Lgs. 231/2001 ("Modello"), idoneo a prevenire la commissione dei reati previsti. Nel corso del tempo, in linea anche con le direttive della Capogruppo, il Modello è sempre stato aggiornato e approvato dal Consiglio di Amministrazione per recepire le varie modifiche normative intervenute. In particolare, nel 2020 il Modello è stato oggetto di revisione per recepire l'aggiornamento del catalogo dei reati di cui all'art. 346 bis c.p. (traffico di influenze illecite) e all'art. 25 quaterdecies del D. Lgs. 231/2001 (frode in competizioni sportive, esercizio abusivo di gioco e di scommessa e giochi d'azzardo esercitati a mezzo di apparecchi vietati). Inoltre, si è proceduto ad un aggiornamento dei protocolli previsti dal modello per tenere conto delle segnalazioni emerse dalle attività di *Audit* interno e per aggiornare i riferimenti alla struttura organizzativa. L'approvazione è avvenuta nel Consiglio di Amministrazione del 2 luglio 2020.

Ai fini di darne ampia ed efficace attuazione e comunicazione, la documentazione del Modello di Organizzazione 231 e del Codice Etico di AMG Gas è resa disponibile a tutti, visibile e scaricabile sul sito Internet della Società. Sono stati regolarmente inviati all'Organismo di Vigilanza i flussi del primo e secondo semestre 2020.

Informativa ai sensi dell'art 2428 c.c. commi 1, 3, 4 e 6 bis

La Società non possiede partecipazioni in altre società né azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona. Nel corso dell'esercizio, la Società non ha né acquistato né alienato azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona. La Società non ha fatto uso di strumenti finanziari e non è esposta a particolari rischi di variazione dei flussi finanziari.

Certificazione di Qualità ISO 9001:2008

La Società ha un Sistema di Gestione per la Qualità certificato secondo la UNI EN ISO 9001:2015 il cui scopo di certificazione è l' "*Attività di vendita gas metano ed energia elettrica. Erogazione servizi propri connessi alla vendita del gas metano ed energia elettrica*" nel settore di Accreditamento EA26.

La Società, nel corso dell'anno 2020, in seguito al continuo aggiornamento e miglioramento del proprio Sistema di Gestione per la Qualità nonché della propria struttura organizzativa, dei processi e dei servizi offerti, ha riconfermato l'adeguatezza dello scopo di certificazione in occasione dell'Audit di Mantenimento della Certificazione secondo la UNI EN ISO 9001 in edizione 2015.

Sedi operative

La sede principale della società è a Palermo e non vengono svolte attività in sedi secondarie.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La strategia commerciale di AMG Gas nel 2021 continuerà ad avere come principale obiettivo il mantenimento del parco clienti gas naturale con contestuale aumento della percentuale di clienti serviti nel mercato libero, insieme allo sviluppo del parco clienti elettrico attraverso azioni di *cross-selling*. Verrà dato impulso alla vendita dei VAS incrementando il numero dei clienti con contratto di manutenzione per la caldaia. Proseguiranno le attività finalizzate all'ottimizzazione di tutti i processi legati alla fatturazione e al credito.

Nel 2021 verrà posta massima attenzione all'evoluzione della crisi sanitaria nazionale sia per l'applicazione delle norme emanate di tempo in tempo sia per strutturare la propria politica di vendita per minimizzare gli impatti di eventuali future restrizioni.

Le principali azioni funzionali al raggiungimento degli obiettivi saranno:

- prosecuzione della strategia di vendita di energia elettrica ai clienti attivi gas naturale (*cross-selling*), anche attraverso i punti cliente e lo sviluppo di ulteriori canali di acquisizione dei clienti;
- sviluppo della vendita di energia elettrica alle piccole e medie imprese;
- sviluppo della vendita dei servizi accessori per i clienti finali (VAS) legati alle *commodity*;
- piano di comunicazione istituzionale e commerciale, volto alla promozione del marchio, alla sua riconoscibilità agganciata al territorio, alla vicinanza al cliente, in un'ottica di offerta di servizi di qualità;
- creazione di accordi e convenzioni con associazioni e imprese con l'obiettivo di consolidare la conoscenza del marchio ed accrescere il numero di clienti;
- controllo e continuo rafforzamento dei processi del credito, anche tramite nuovi processi/attività di recupero mirati agli insoluti a breve e l'aumento delle domiciliazioni bancarie al fine di un incremento della liquidità e di una diminuzione negli anni futuri dell'accantonamento per svalutazione dei crediti;
- "digitalizzazione" dell'impresa, in coerenza con le strategie della Capogruppo nell'ambito del *Customer Care* come fattore distintivo e competitivo futuro, unita all'incremento dei servizi *on-line*.

Grazie alle azioni sopra indicate, la Società ragionevolmente ritiene di raggiungere, a parità di condizioni climatiche, sanitarie e regolatorie, nel 2021 sostanzialmente gli stessi risultati conseguiti nell'esercizio 2020, al netto degli impatti relativi ai ricavi e costi degli esercizi precedenti.

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2020**STATO PATRIMONIALE**

ATTIVO (<i>in euro</i>)			31.12.2020	31.12.2019
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			-	-
B) Immobilizzazioni				
I. Immobilizzazioni immateriali:				
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno			533.200	569.957
5) Avviamento				
7) Altre immobilizzazioni immateriali			719.763	-
Totale			1.252.963	569.957
II. Immobilizzazioni materiali:				
4) Altri beni			59.712	34.275
5) Immobilizzazioni in corso e acconti			-	-
Totale			59.712	34.275
III. Immobilizzazioni finanziarie			-	-
Totale			-	-
Totale immobilizzazioni (B)			1.312.675	604.232
	importi esigibili oltre l'esercizio successivo			
	31.12.2022	31.12.2021		
C) Attivo circolante				
I. Rimanenze			-	-
Totale			-	-
II. Crediti:				
1) verso clienti	-	22.393.429	22.393.429	25.577.483
5-bis) crediti tributari	-	464.055	464.055	15
5-ter) crediti per imposte anticipate	-	16.431	16.431	33.249
5-quater) verso altri	7.450	906.352	913.802	131.658
Totale			23.787.717	25.742.405
III. Attività finanziarie (che non costituiscono immobilizzazioni):				
6) crediti verso imprese controllanti	-	3.445.521	3.445.521	-
Totale			3.445.521	-
IV. Disponibilità liquide:				
1) depositi bancari e postali			1.481.216	4.251.564
2) assegni			-	2.864
3) denaro e valori in cassa			-	1.212
Totale			1.481.216	4.255.640
Totale attivo circolante (C)			28.714.455	29.998.045
D) Ratei e risconti attivi				
- risconti			12.661	3.858
Totale ratei e risconti attivi (D)			12.661	3.858
Totale attivo			30.039.790	30.606.135

PASSIVO (in euro)	31.12.2020	31.12.2019		
A) Patrimonio netto:				
I. Capitale sociale	100.000	100.000		
IV. Riserva legale	1.571.231	1.428.431		
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	6.932.214	6.233.414		
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	2.886.280	2.841.600		
Totale patrimonio netto (A)	11.489.725	10.603.445		
B) Fondi per rischi e oneri:				
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	207.515	98.905		
2) per imposte, anche differite	7.249	391		
4) altri	-	-		
Totale fondi per rischi e oneri (B)	214.764	99.296		
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	384.802	528.566		
	importi esigibili oltre l'esercizio successivo			
	31.12.2022	31.12.2021		
D) Debiti:				
5) debiti verso altri finanziatori	-	294	294	294
7) debiti verso fornitori	-	8.234.851	8.234.851	7.429.244
11) debiti verso controllanti	-	6.542.388	6.542.388	8.737.322
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	6.247	6.247	-
12) debiti tributari	-	549.982	549.982	526.922
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	135.155	135.155	145.218
14) altri debiti	-	2.481.582	2.481.582	2.535.828
Totale debiti (D)			17.950.499	19.374.828
E) Ratei e risconti passivi			-	-
Totale passivo			18.550.064	20.002.690
Totale patrimonio netto e passivo			30.039.790	30.606.135

CONTO ECONOMICO

<i>(in euro)</i>	Esercizio 2020	Esercizio 2019
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	55.216.066	62.881.318
5) Altri ricavi e proventi	344.918	357.031
Totale valore della produzione (A)	55.560.984	63.238.349
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	16.883.065	23.760.530
7) per servizi	30.195.437	31.319.800
8) per godimento beni di terzi	198.548	176.371
9) per il personale:	1.862.153	2.042.082
a) <i>salari e stipendi</i>	<i>1.444.662</i>	<i>1.526.827</i>
b) <i>oneri sociali</i>	<i>321.594</i>	<i>374.321</i>
c) <i>trattamento di fine rapporto</i>	<i>69.307</i>	<i>94.210</i>
d) <i>altri costi</i>	<i>26.590</i>	<i>46.724</i>
10) ammortamenti e svalutazioni:	2.016.560	1.442.248
a) <i>ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	<i>468.794</i>	<i>246.891</i>
b) <i>ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	<i>12.111</i>	<i>9.168</i>
d) <i>svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide</i>	<i>1.535.655</i>	<i>1.186.189</i>
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	159.230	199.707
Totale costi della produzione (B)	51.314.993	58.940.738
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	4.245.991	4.297.611
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da controllanti	1.235	-
- altri	131.832	162.000
Totale	133.067	162.000
17) interessi e altri oneri finanziari:		
- da controllanti	33.601	32.301
- altri	209.932	212.412
Totale	243.533	244.713
Totale proventi e (oneri) finanziari (C)	(110.466)	(82.713)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-
E) Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	4.135.525	4.214.898
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipate	1.249.245	1.373.298
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.886.280	2.841.600

RENDICONTO FINANZIARIO

<i>(in euro)</i>	Esercizio 2020	Esercizio 2019
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.886.280	2.841.600
Imposte sul reddito	1.249.245	1.373.298
(Proventi)/oneri finanziari	110.466	82.713
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(4.098)	-
Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plusvalenze	4.241.893	4.297.611
1. (minusvalenze) da cessione		
Accantonamenti ai fondi per rischi e oneri	78.000	26.040
Accantonamento TFR	69.307	94.210
Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni	480.905	256.059
2. Flusso finanziario prima delle variazioni di CCN	4.870.105	4.673.920
Variazione dei crediti verso clienti	3.184.054	(879.783)
Variazione dei debiti verso fornitori	805.607	669.501
Variazione dei ratei e risconti attivi	(8.803)	2.660
Variazione dei ratei e risconti passivi	-	-
Altre variazioni del Capitale Circolante Netto	(1.674.427)	(1.117.099)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	7.176.536	3.349.199
Interessi incassati (pagati)	(151.016)	(135.233)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.201.748)	(1.043.250)
(Pagamento del trattamento di fine rapporto)	(168.092)	(148.762)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	5.655.680	2.021.954
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	5.655.680	2.021.954
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Investimenti nelle immobilizzazioni immateriali	(1.151.799)	(520.252)
Investimenti nelle immobilizzazioni materiali	(37.548)	(14.253)
Disinvestimenti nelle immobilizzazioni materiali	4.098	-
Flusso monetario dell'attività di investimento (B)	(1.185.249)	(534.505)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi:</i>		
Incremento/(Decremento) debiti finanziari a breve verso controllante	(1.799.334)	1.799.334
(Incremento)/Decremento crediti finanziari a breve verso controllante	(3.445.521)	1.593.450
<i>Mezzi propri:</i>		
Distribuzione dividendi	(2.000.000)	(2.000.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(7.244.855)	1.392.784
Incremento/(Decremento) delle disponibilità liquide (A+/-B+/-C)	(2.774.424)	2.880.233
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
di cui:		
Depositi bancari e postali	4.251.564	1.370.663
Assegni	2.864	2.270
Denaro e valori in cassa	1.212	2.474
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio		
di cui:		
Depositi bancari e postali	1.481.216	4.251.564
Assegni	-	2.864
Denaro e valori in cassa	-	1.212

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2020

CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Signori Soci,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, costituito da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa. Il bilancio è stato predisposto in conformità alle disposizioni contenute negli art. 2423 e seguenti del Codice Civile e nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative al riguardo.

Nel 2020 l'OIC ha pubblicato il principio contabile OIC 33 "Passaggio ai principi contabili nazionali", che non produce impatti per il bilancio della Società, da applicare ai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2020 o da data successiva. Il principio disciplina le modalità di redazione del primo bilancio redatto secondo le disposizioni del Codice Civile italiano illustrati dai principi contabili nazionali emessi dall'OIC da parte di una società che in precedenza redigeva il bilancio di società e/o il bilancio consolidato di Gruppo in conformità ad altre regole (per es. principi contabili internazionali IFRS, ecc.).

Con riferimento agli schemi di bilancio si segnala che:

- gli schemi di Stato patrimoniale e di Conto economico sono quelli previsti rispettivamente dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile rivisti parzialmente nel 2016. Le voci contraddistinte da numeri arabi e da lettere minuscole previste dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, che non compaiono, hanno saldo zero sia nell'esercizio in corso sia in quello precedente;
- lo schema di Rendiconto finanziario è stato elaborato con il metodo indiretto ed è conforme a quello indicato nel principio contabile OIC 10.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i valori al 31 dicembre 2019. Qualora le vari voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella nota integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Nella nota integrativa sono inclusi i prospetti obbligatori e/o significativi ai fini della corretta comprensione delle informazioni di bilancio, previsti dal Codice Civile o redatti ai sensi di specifiche disposizioni di legge.

I valori esposti nella nota integrativa del Bilancio d'esercizio, ove non diversamente specificato, sono esposti in migliaia di euro.

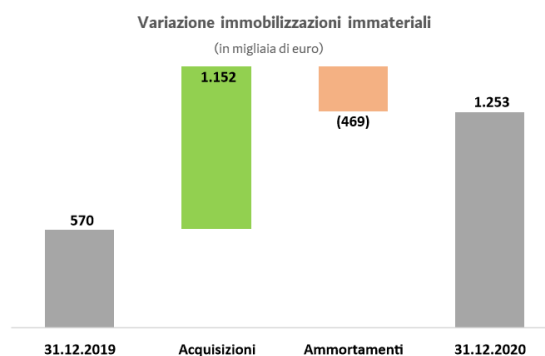
NOTE ALLE POSTE DELLO STATO PATRIMONIALE

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

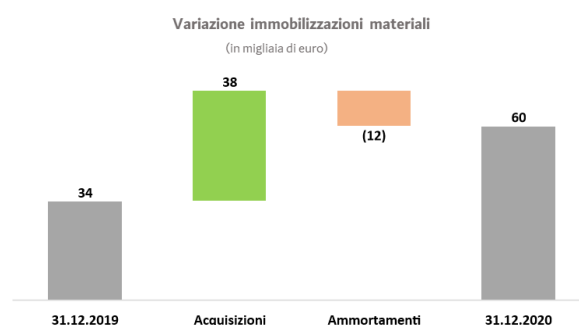
	3) Diritti di brevetto industriale e diritti di util. delle opere dell'ingegno	7) Altre immob. imm.	Totale
<i>(in migliaia di euro)</i>			
Valori al 31.12.2019 (A)	570	-	570
Variazioni esercizio 2020:			
- acquisizioni	192	960	1.152
- ammortamenti	(229)	(240)	(469)
Totale variazioni (B)	(37)	720	683
Valori al 31.12.2020 (A+B)	533	720	1.253
Di cui:			
- Costo storico	2.011	974	2.985
- Fondo svalutazione (-)	-	(1)	(1)
- Fondo ammortamento (-)	(1.478)	(253)	(1.731)
Valore netto	533	720	1.253



Le immobilizzazioni immateriali rappresentano costi per spese che hanno utilità pluriennale e sono costituite per 720 migliaia di euro dai costi incrementali sostenuti per la sottoscrizione o il rinnovo di un nuovo contratto (principalmente costituiti da commissioni di vendita) e per 533 migliaia di euro da *software*. Si segnala che, nel corso dell'anno, sono entrati in esercizio alcuni aggiornamenti del sistema di fatturazione, principalmente per adeguamenti normativi, che hanno comportato investimenti nell'esercizio per 192 migliaia di euro. Non risultano presenti al 31 dicembre 2020 impegni riferibili alle immobilizzazioni immateriali detenute. Nell'esercizio non si sono verificati indicatori di perdita di valore che hanno richiesto la valutazione della recuperabilità delle immobilizzazioni immateriali detenute.

II. Immobilizzazioni materiali

	Altri Beni	Totale
<i>(in migliaia di euro)</i>		
Valori al 31.12.2019 (A)	34	34
Variazioni esercizio 2020:		
- acquisizioni	38	38
- ammortamenti	(12)	(12)
Totale variazioni (B)	26	26
Valori al 31.12.2020 (A+B)	60	60
Di cui:		
- Costo storico	209	209
- Fondo ammortamento (-)	(149)	(149)
Valore netto	60	60

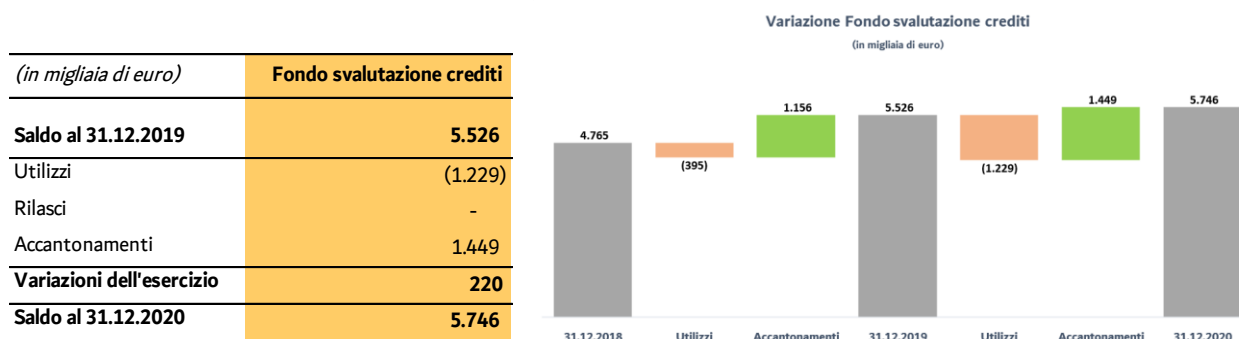


Le immobilizzazioni materiali sono rappresentate da "Altri Beni" quali automezzi, mobili, macchine d'ufficio e apparecchiature informatiche. Gli investimenti dell'esercizio si riferiscono essenzialmente a *personal computer* portatili e schermature di protezione al fine di favorire lo *smart working* e il distanziamento causa Covid-19. Non risultano presenti al 31 dicembre 2020 impegni riferibili alle immobilizzazioni materiali detenute. Nell'esercizio non si sono verificati indicatori di perdita di valore che hanno richiesto la valutazione della recuperabilità delle immobilizzazioni materiali detenute.

C) Attivo Circolante**II. Crediti**

(in migliaia di euro)	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni	Variazioni %
Crediti verso clienti	22.393	-	-	22.393	25.577	(3.184)	-12,4%
Crediti tributari	464	-	-	464	-	464	n.a.
Crediti per imposte anticipate	16	-	-	16	33	(17)	-51,5%
Crediti verso altri	907	7	-	914	132	782	n.s.
Totale	23.780	7	-	23.787	25.742	(1.955)	-7,6%

I **crediti verso clienti** presentano un saldo di 22.393 migliaia di euro. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, che ha subito le movimentazioni riportate nel grafico seguente:



La variazione positiva dell'esercizio del fondo svalutazione crediti, pari a 220 migliaia di euro, deriva dall'effetto netto degli accantonamenti, valutati in considerazione di ogni posizione creditoria e operando non solo sul flusso relativo ai cessati ma anche sull'utenza attiva stratificata per anno di formazione e degli utilizzi a copertura delle perdite rilevate. Le aliquote di svalutazione dei crediti applicate per l'anno 2020, differenziate in funzione dei diversi gradi di recuperabilità e meglio descritte nel capitolo "Rischio credito", sono di seguito riepilogate con riferimento ai crediti da incassare sulle fatture emesse alla data di redazione del bilancio distinte per anno e al netto delle garanzie attive:

(in migliaia di euro)	Credito da incassare 2020	% svalutazione 2020	Importo svalutato 2020	Credito da incassare 2019	% svalutazione 2019	Importo svalutato 2019
Scaduto da 3 anni e oltre	3.416	100%	3.416	3.162	100%	3.162
Scaduto da 2 anni	1.278	80%	1.022	1.566	80%	1.253
Scaduto da 1 anno	1.977	50%	988	1.861	50%	930
Scaduto tra 9 - 12 mesi	1.123	20%	225	939	20%	188
Scaduto tra 7 - 8 mesi	630	10%	63	832	10%	83
Scaduto inferiore 0 - 6 mesi	2.816	2%	56	3.535	2%	71
Prescrizione breve	-	-	93	-	-	30
Altre svalutazioni (*)	-	-	(117)	-	-	(191)
Saldo	11.240		5.746	11.895		5.526

(*) Include la svalutazione di una società in *house providing* e la minor svalutazione per un cliente privato con ipoteca.

I crediti verso clienti al 31 dicembre 2020, al lordo del fondo svalutazione, si riferiscono principalmente a crediti per fatture emesse, pari a 13.149 migliaia di euro, e per fatture da emettere, pari a 14.990 migliaia di euro, mentre il fondo svalutazione crediti è di 5.746 migliaia di euro.

Per la metodologia di determinazione dei ricavi e quindi delle fatture emesse e da emettere, si rinvia al commento alla voce “Ricavi delle vendite e prestazioni”.



I **crediti tributari** sono pari a 464 migliaia di euro (nulli al 31 dicembre 2019) composti principalmente da imposte da compensare (351 migliaia di euro).

I **crediti per imposte anticipate** sono pari a 16 migliaia di euro (33 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) e si riferiscono in prevalenza alla rilevazione contabile dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti per l'anno 2020. Per maggiori informazioni si rimanda alla voce “Imposte”.

I **crediti verso altri** figurano per 914 migliaia di euro (132 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) e sono relativi principalmente a crediti per accise gas naturale.

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

(in migliaia di euro)	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni	Variazioni %
Crediti verso imprese controllanti	3.446	-	3.446	n.a.
Totale	3.446	-	3.446	n.a.

Le attività finanziarie, che presentano un valore di 3.446 migliaia di euro al 31 dicembre 2020 (nulla al 31 dicembre 2019), sono costituiti dal conto corrente di corrispondenza intrattenuto con Edison Spa nell'ambito della tesoreria centralizzata di Gruppo. Il conto corrente è regolato a tassi di mercato. In particolare: il tasso attivo (per la Società) è pari al 31 dicembre 2020 allo 0,125% (Euribor 3 mesi, se positivo, o nullo, se negativo, più *spread* dello 0,125%); il tasso passivo (per la Società) è pari al 31 dicembre 2020 allo 0,750% (Euribor 3 mesi, se positivo, o nullo, se negativo, più *spread* dello 0,75%).

IV. Disponibilità liquide

(in migliaia di euro)	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni	Variazioni %
Depositi bancari e postali	1.481	4.252	(2.771)	-65,2%
Assegni	-	3	(3)	-100,0%
Denaro e altri valori in cassa	-	1	(1)	-100,0%
Totale	1.481	4.256	(2.775)	-65,2%

Le voci **Depositi bancari e postali** è rappresentata prevalentemente dai saldi dei depositi bancari e postali. Il decremento delle disponibilità liquide rispetto all'esercizio precedente è legato essenzialmente al rapporto intrattenuto con Edison Spa nell'ambito della tesoreria centralizzata di Gruppo commentato in precedenza.

D) Ratei e risconti

(in migliaia di euro)	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni	Variazioni %
Ratei e risconti	13	4	9	n.s.
Totale	13	4	9	n.s.

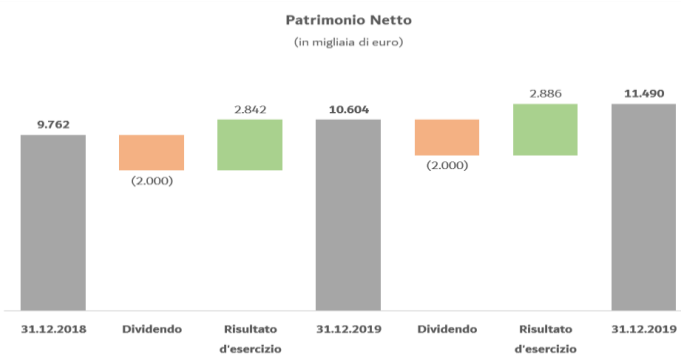
I ratei e risconti misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale.

Passività**A) Patrimonio netto**

Il **capitale sociale** ammonta a 100 migliaia di euro, interamente versato, ed è posseduto all'80% da Edison Energia, società interamente controllata da Edison Spa, e al 20% da AMG Energia.

<i>(in migliaia di euro)</i>	Capitale Sociale	Riserva Legale	Altre Riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile dell'esercizio	Totale
Patrimonio netto al 31 dicembre 2018	100	1.285	-	5.505	2.872	9.762
Destinazione del risultato 2018	-	143	-	729	(872)	-
Distribuzione dividendo	-	-	-	-	(2.000)	(2.000)
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	2.842	2.842
Patrimonio netto al 31 dicembre 2019	100	1.428	-	6.234	2.842	10.604
Destinazione del risultato 2019	-	143	-	699	(842)	-
Distribuzione dividendo	-	-	-	-	(2.000)	(2.000)
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	2.886	2.886
Patrimonio netto al 31 dicembre 2020	100	1.571	-	6.933	2.886	11.490

Il grafico seguente evidenzia le principali movimentazioni del patrimonio netto nel corso degli ultimi due anni.

**B) Fondi per rischi e oneri**

<i>(in migliaia di euro)</i>	31.12.2019	Incrementi	Decrementi	31.12.2020
Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	99	109	-	208
Per imposte, anche differite	-	7	-	7
Altri	-	-	-	-
Totale	99	116	-	215

Rispetto al precedente esercizio, il fondo si è movimentato fondamentalmente per gli accantonamenti alla voce "Per trattamento di quiescenza e obblighi simili" che è composta dal fondo per indennità suppletiva clientela da riconoscere agli agenti in caso di cessazione del rapporto, di cui 31 migliaia di euro sono rilevati tra le immobilizzazioni immateriali. Per la voce "Per imposte, anche differite" si rimanda alla nota "Imposte" del Conto Economico.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

<i>(in migliaia di euro)</i>	31.12.2019	Incrementi	Decrementi	31.12.2020
Trattamento di fine rapporto	529	69	(213)	385

Gli importi accantonati, al netto del versamento ai fondi previdenziali, rappresentano l'effettivo debito della Società al 31 dicembre 2020 verso i dipendenti in forza a tale data. I decrementi sono dovuti essenzialmente all'uscita di 2 risorse ed a pagamenti periodici ai fondi pensione.

D) Debiti

(in migliaia di euro)	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni	Variazioni %
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	8.235	-	-	8.235	7.429	806	10,8%
Debiti verso controllanti	6.542	-	-	6.542	8.737	(2.195)	-25,1%
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	6	-	-	6	-	6	n.a.
Debiti tributari	550	-	-	550	527	23	4,4%
Debiti verso istituti di previdenza	135	-	-	135	145	(10)	-6,9%
Altri debiti	2.482	-	-	2.482	2.536	(54)	-2,1%
Totale	17.950	-	-	17.950	19.374	(1.424)	-7,4%

I **debiti verso fornitori**, pari a 8.235 migliaia di euro (7.429 migliaia di euro al 31 dicembre 2019), sono iscritti al netto degli sconti commerciali e il loro valore nominale è stato rettificato per resi o abbuoni in misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte. Tale posta include, principalmente, i debiti commerciali verso AMG Energia per 7.294 migliaia di euro relativi ai servizi di distribuzione gas. La variazione rispetto all'esercizio precedente trova giustificazione nelle dinamiche di andamento del *business* commentati tra i costi di produzione.

I **debiti verso controllanti** si dividono in:

- commerciali, che includono debiti verso Edison Energia per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale per 5.083 migliaia di euro;
- diversi, che riguardano debiti verso Edison Spa per il debito IVA nell'ambito del *pool* IVA di Gruppo, pari a 299 migliaia di euro, e per i servizi connessi al contratto di *service*, pari a 128 migliaia di euro. Si ricorda che lo scorso esercizio tale posta includeva il saldo a debito del conto corrente di corrispondenza con Edison Spa.

Infine, la voce comprende il debito verso Transalpina di Energia derivante dall'adesione al consolidato fiscale del Gruppo per 1.032 migliaia di euro.

I **debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti**, pari a 6 migliaia di euro, accolgono le passività verso Assistenza Casa per il servizio di manutenzione caldaia.

I **debiti tributari**, pari a 550 migliaia di euro (527 migliaia di euro al 31 dicembre 2019), accolgono in prevalenza le passività verso l'Erario per accise energia elettrica.

I **debiti verso istituti di previdenza** sono presenti per 135 migliaia di euro (145 migliaia di euro al 31 dicembre 2019).

Gli **altri debiti** figurano per 2.482 migliaia di euro (2.536 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) e sono relativi principalmente ad anticipi per depositi cauzionali, pari a 2.139 migliaia di euro, oltre a debiti verso il personale per competenze da liquidare.

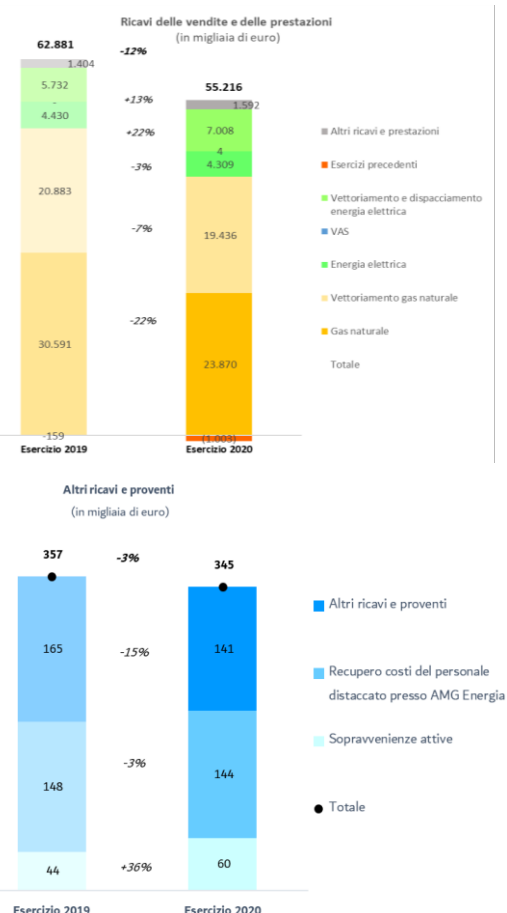
Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale

Al 31 dicembre 2020, risultano pari a 1.065 migliaia di euro (731 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) e sono composti principalmente dalla polizza fidejussoria a favore delle Dogane a garanzia del versamento accise (672 migliaia di euro) e dagli impegni minimi per canoni obbligatori (393 migliaia di euro). Non esistono altri impegni e rischi non risultanti dallo Stato patrimoniale.

NOTE ALLE POSTE DEL CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

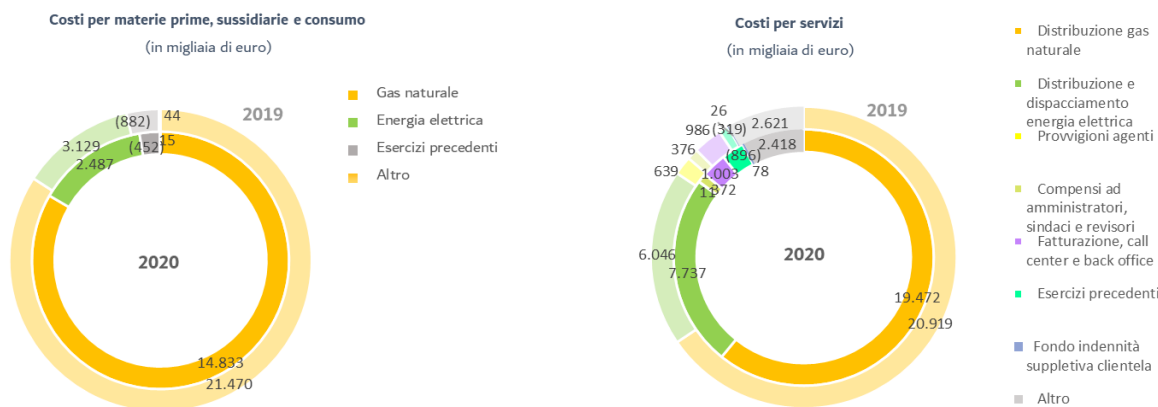
(in migliaia di euro)	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni	Variazioni %
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni:	55.216	62.881	(7.665)	-12,2%
Gas naturale	23.870	30.591	(6.721)	-22,0%
Energia elettrica	4.309	4.430	(121)	-2,7%
Manutenzione caldaie - VAS	4	-	4	n.a.
Vettoriamento gas naturale	19.436	20.883	(1.447)	-6,9%
Vettoriamento e dispacciamento energia elettrica	7.008	5.732	1.276	22,3%
Esercizi precedenti	(1.003)	(159)	(844)	n.s.
Altri ricavi e prestazioni	1.592	1.404	188	13,4%
5) Altri ricavi e proventi:	345	357	(12)	-3,4%
Sopravvenienze attive	60	44	16	36,4%
Recupero costi del personale distaccato presso AMG Energia	144	148	(4)	-2,7%
Altri ricavi e proventi	141	165	(24)	-14,5%
Valore della produzione	55.561	63.238	(7.677)	-12,1%



Il **valore della produzione** del 2020 presenta un decremento rispetto al 2019 riferito principalmente ai **ricavi di gas naturale** e ai **ricavi per vettoriamento gas naturale**. Tale decremento è legato alla riduzione dei volumi di vendita e alla contrazione delle tariffe rispetto all'esercizio precedente. La posta **altri ricavi e prestazioni** include prevalentemente i ricavi per i lavori su impianti dei clienti. Si segnala un decremento dei **ricavi di esercizi precedenti** derivante dall'effetto negativo, degli impatti dei conguagli dei volumi di vendita degli anni precedenti in seguito alla revisione da parte di SNAM dei bilanci di materia.

B) Costi della produzione

(in migliaia di euro)	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni	Variazioni %
6) Per materie prime, sussidiarie e consumo:	16.883	23.761	(6.878)	-28,9%
- gas naturale	14.833	21.470	(6.637)	-30,9%
- energia elettrica	2.487	3.129	(642)	-20,5%
- esercizi precedenti	(452)	(882)	430	n.s.
- altro	15	44	(29)	-65,9%
7) Per servizi	30.195	31.320	(1.125)	-3,6%
- distribuzione gas naturale	19.472	20.919	(1.447)	-6,9%
- distribuzione e dispacciamento energia elettrica	7.737	6.046	1.691	28,0%
- provvigioni agenti	11	639	(628)	-98,3%
- compensi ad amministratori, sindaci e revisori	372	376	(4)	-1,1%
- fatturazione, call center e back office	1.003	986	17	1,7%
- esercizi precedenti	(896)	(319)	(577)	n.s.
- fondo indennità suppletiva clientela	78	26	52	n.s.
- altro	2.418	2.647	(229)	-8,7%
8) Per godimento beni di terzi	199	176	23	13,1%
9) Per il personale	1.862	2.042	(180)	-8,8%
10) Ammortamenti e svalutazioni	2.017	1.442	575	39,9%
13) Altri accantonamenti	-	-	-	n.s.
14) Oneri diversi di gestione	159	200	(41)	-20,5%
Costi della produzione	51.315	58.941	(7.626)	-12,9%



I **costi della produzione** presentano un decremento rispetto al precedente esercizio, relativo principalmente ai minori **acquisti di gas naturale** e **per distribuzione di gas naturale** (-5,8 milioni di mc) per i fenomeni già commentati nel paragrafo “Valore della produzione”. Per ulteriori dettagli si rimanda alla Relazione sulla gestione. Gli acquisti per materie prime, sussidiarie e consumo e servizi degli esercizi precedenti riflettono gli effetti della già citata revisione da parte di SNAM dei bilanci di materia degli esercizi precedenti nonché gli effetti della nuova normativa circa le perdite di rete.

Nel **costo per servizi**, la voce provvigioni agenti ha subito una contrazione rispetto all’esercizio 2019 a seguito della capitalizzazione dei costi per l’acquisizione di nuovi contratti avvenuta dall’esercizio 2020. Per maggiori informazioni si rimanda al paragrafo “Immobilizzazioni Immateriali”.

Il **costo per il personale**, pari a 1.862 migliaia di euro (2.042 migliaia di euro nell’esercizio 2019), è diminuito sostanzialmente per effetto della movimentazione del numero di risorse rispetto al precedente esercizio.

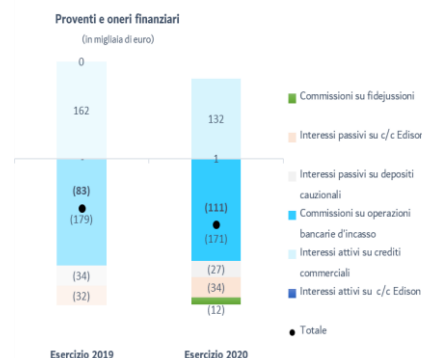
Gli **ammortamenti e svalutazioni** figurano per 2.017 migliaia di euro (1.442 migliaia di euro nel 2019) e sono così dettagliati:

- ammortamenti, per 481 migliaia di euro, rispetto al precedente esercizio ha influito l’ammortamento, calcolato con la vita utile dei contratti stimata in base all’andamento del portafoglio clienti, dei costi per acquisto nuovi contratti iscritti tra le immobilizzazioni immateriali a partire dall’esercizio 2020;
- svalutazioni e accantonamenti, per 1.536 migliaia di euro (di cui perdite su crediti per 1.315 migliaia di euro coperte parzialmente dall’utilizzo del fondo svalutazione crediti per 1.229 migliaia di euro): per maggiori informazioni su tale argomento si rimanda a quanto precisato nella Relazione sulla gestione al paragrafo “Rischio di credito” e al commento in nota integrativa dei “Crediti verso clienti”.

Gli **oneri diversi di gestione**, pari a 159 migliaia di euro (200 migliaia di euro nel 2019), riguardano principalmente contributi diversi per 59 migliaia di euro e sopravvenienze passive per 20 migliaia di euro.

C) Proventi e oneri finanziari

(in migliaia di euro)	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni	Variazioni %
Proventi finanziari				
Interessi attivi su crediti commerciali	132	162	(30)	-18,5%
Interessi attivi sui c/c Edison	1	-	1	n.a.
(Oneri finanziari)				
(Commissioni su operazioni bancarie d'incasso)	(171)	(179)	8	-4,5%
(Interessi passivi su depositi cauzionali)	(27)	(34)	7	-20,6%
(Interessi passivi su c/c Edison)	(34)	(32)	(2)	6,3%
(Commissioni su fidejussioni)	(12)	-	(12)	n.a.
Proventi e oneri finanziari	(111)	(83)	(28)	n.s.



I **proventi finanziari** riguardano quasi esclusivamente gli interessi attivi di mora verso clienti e sono in contrazione rispetto all'esercizio precedente.

Gli **oneri finanziari** si riferiscono principalmente a costi su convenzioni di cassa con le banche, commissioni e interessi su incassi tramite POS e altri metodi di pagamento.

Imposte

<i>(in migliaia di euro)</i>	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni	Variazioni %
Imposte correnti:	1.336	1.396	(60)	(4,3%)
- IRES	1.039	1.109	(70)	(6,3%)
- IRAP	304	297	7	2,4%
- Proventi da consolidato fiscale	(7)	(10)	3	(30,0%)
Imposte differite (anticipate) nette	24	-	24	n.s.
Imposte esercizi precedenti	(111)	(23)	(88)	n.s.
Totale	1.249	1.373	(124)	(9,0%)

Si ricorda che è stata rinnovata, nei termini di legge, per un ulteriore triennio (2019-2021) l'opzione per l'adesione alla tassazione del gruppo Edison ai fini IRES di cui agli art. 117 e seguenti del TUIR - cd. consolidato fiscale nazionale - facente capo a Transalpina di Energia Spa (TdE). Conseguentemente, la Società provvede a determinare l'IRES dovuta in coordinamento con la controllante TdE pertanto, al fine di regolamentare reciproci impegni ed azioni, sono stati sottoscritti nuovi accordi bilaterali tra la consolidante TdE e la Società.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

<i>(in migliaia di euro)</i>	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	4.136	
Onere fiscale teorico (%)	24,0%	993
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
- Interessi di mora	93	
- Compensi agli Amministratori e spese di certificazione non pagati nell'anno	68	
Totale	161	38
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
- Avviamento	(32)	
- Compensi agli Amministratori esercizi precedenti	(61)	
- Interessi di mora	(29)	
Totale	(122)	(29)
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
- Agevolazione ACE	(66)	
Totale	(66)	(16)
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
- Costi esercizi precedenti	95	
- Perdite su crediti	48	
- Sopravvenienze passive	20	
- Manutenzione e noleggio automezzi	10	
- Altri oneri	49	
Totale	222	53
Imponibile fiscale	4.331	
Imposte correnti (IRES) sul reddito d'esercizio		1.039

Fiscalità anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Imposte differite – prospetto redatto ai sensi dell'art. 2427 c.c., n. 14

<i>(in migliaia di euro)</i>	Imponibile differito		Aliquote		Imposte		Differenze a CE dell'esercizio
	31.12.2019	31.12.2020	31.12.2019	31.12.2020	31.12.2019	31.12.2020	
Ammortamenti civilistici eccedenti	65	-	28,82%	24,00%	18	-	(18)
Compensi amministratore non liquidati nell'esercizio	61	68	24,00%	24,00%	15	16	1
Crediti imposte anticipate (A)	126	68			33	16	(17)
Interessi attivi di mora	(2)	(30)	24,00%	24,00%	-	(7)	(7)
Fondo imposte differite (B)	(2)	(30)			-	(7)	(7)
Imposte iscritte (A-B)	128	98			33	9	(24)

CRITERI DI VALUTAZIONE

Principi e metodi contabili

I criteri di valutazione utilizzati sono conformi a quelli adottati per la predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2019 e sono aderenti alla normativa vigente interpretata dai principi contabili predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e applicabili di tempo in tempo. Di seguito si riportano i criteri di valutazione adottati.

Immobilizzazioni

Immateriali

I beni immateriali sono attività individualmente identificabili, controllate dalla Società, in genere rappresentati da diritti giuridicamente tutelati ovvero da attività che sono in grado di produrre benefici economici futuri. Tali attività sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, inclusivo dei costi accessori di acquisto o al costo di produzione che comprende tutti i costi direttamente imputabili all'immobilizzazione immateriale nonché eventuali altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, relativi al periodo di produzione e fino al momento nel quale il bene immateriale può essere utilizzato.

Le attività immateriali sono ammortizzate sistematicamente a partire dal momento in cui l'attività è disponibile per l'utilizzo lungo il periodo di prevista utilità.

Se vi sono indicatori di svalutazione, le immobilizzazioni immateriali sono assoggettate a una verifica di recuperabilità che è illustrata nel seguito in "Perdita durevole di valore delle attività"; le eventuali svalutazioni possono essere oggetto di successivi ripristini di valore qualora vengano meno le ragioni che hanno portato alla loro svalutazione. Non è più possibile ripristinare il valore dei costi di impianto e ampliamento, dei costi di sviluppo e dell'avviamento.

Costi di impianto e ampliamento: sono stati capitalizzati, con il consenso del Collegio Sindacale, i costi sostenuti in fase pre-operativa (costi di *start-up*) o di accrescimento della capacità operativa solo se si dimostra il rapporto causa-effetto tra i costi in questione e il beneficio (futura utilità) che dagli stessi la Società si attende. I costi di impianto e ampliamento devono essere ammortizzati in un periodo non superiore ai 5 anni.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno: sono stati capitalizzati i costi per l'ottenimento di diritti giuridicamente tutelati, incluse le licenze d'uso che sono ammortizzate nel periodo di prevista utilità, in ogni caso non superiore alla durata fissata dalla legge o dal contratto. L'aliquota applicata nell'esercizio è del 20%.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili: include i costi sostenuti per l'ottenimento di concessioni su beni di proprietà degli enti concedenti iscritti all'attivo che sono ammortizzati in base alla prevista durata di utilizzazione, in ogni caso non superiore a quella fissata dal relativo contratto.

Avviamento: l'avviamento acquisito a titolo oneroso è iscritto all'attivo nei limiti del costo per esso sostenuto, con il consenso del Collegio Sindacale, ed è ammortizzato secondo la vita utile stimata al momento della rilevazione iniziale; la vita utile non può essere superiore ai 20 anni. Se la vita utile non è determinabile, l'ammortamento è effettuato in un periodo non superiore ai 10 anni. All'avviamento iscritto al 31 dicembre 2015 si continuano, invece, ad applicare i criteri di ammortamento precedenti.

Costi per l'ottenimento di nuovi contratti: sono stati capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali (i) i costi incrementali attribuibili a uno specifico contratto che non sarebbero stati sostenuti se il contratto non fosse stato sottoscritto, (ii) in presenza di un contratto nuovo sottoscritto con il cliente per un determinato periodo, (iii) per il quale è probabile che i costi capitalizzati saranno recuperati mediante i ricavi generati dal contratto di vendita e (iv) nei casi in cui è possibile avere un adeguato processo/sistema che permetta di tracciare il costo incrementale e lo specifico contratto di vendita associato. Tra le tipologie di costi capitalizzati si annoverano le commissioni di vendita riconosciute agli agenti all'attivazione di un nuovo contratto, i costi accessori alla vendita quali i gettoni riconosciuti sui nuovi contratti acquisiti, ecc. L'attività iscritta è ammortizzata a quote costanti sulla base della vita utile dei clienti (4 anni).

Immobilizzazioni in corso e acconti: gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali iscritti sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi. Nelle immobilizzazioni immateriali in corso di costruzione sono rilevati i costi sostenuti per la realizzazione del bene; tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stata acquisita la titolarità del diritto o non sia stato completato il progetto. In quel momento, tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, di produzione o di conferimento, comprensivo di eventuali oneri accessori e dei costi diretti necessari a rendere l'attività disponibile per l'uso e al netto di eventuali contributi in conto capitale. Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni, criterio che si è ritenuto rappresentato dalle seguenti aliquote: 12% per mobili, 25% per automezzi e 20% per altri.

I valori contabili delle immobilizzazioni materiali sono eventualmente rettificati in caso di perdita durevole di valore mentre lo stesso viene ripristinato, nei limiti della svalutazione effettuata, quando vengono meno i motivi che avevano determinato la svalutazione.

Perdita durevole di valore delle attività

L'art. 2426, c.1, n.3, richiede di svalutare l'immobilizzazione che alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente di valore inferiore rispetto al suo valore netto contabile.

L'OIC 9 definisce perdita durevole di valore la diminuzione di valore che rende il valore recuperabile di un'immobilizzazione, determinato in una prospettiva di lungo termine, inferiore rispetto al suo valore netto contabile.

La recuperabilità dei valori iscritti è verificata confrontando il valore contabile netto iscritto in bilancio con il maggiore tra il *fair value* dedotti i costi di vendita e il valore d'uso del bene in quanto l'OIC 9 definisce il valore recuperabile come il maggiore tra il *fair value* di un'attività o di un'unità generatrice di flussi di cassa dedotti i costi di vendita e il proprio valore d'uso.

Il valore d'uso è determinato generalmente mediante attualizzazione dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo del bene o dell'unità generatrice di flussi di cassa tenendo anche conto del valore che ci si attende dalla sua dismissione al termine della vita utile.

Le unità generatrici di flussi di cassa sono state individuate coerentemente alla struttura organizzativa e di *business* come attività che generano flussi di cassa in entrata indipendenti derivanti dall'utilizzo continuativo delle stesse.

Crediti e debiti

I crediti e i debiti sono iscritti inizialmente al valore nominale. Per i crediti il valore nominale è ridotto, se del caso, al presumibile valore di realizzo mediante adeguati stanziamenti iscritti a diretta rettifica dei valori nominali. Il valore nominale del credito è ripristinato nel caso in cui vengono meno i presupposti della svalutazione. I crediti e debiti di durata ultrannuale, sorti posteriormente al 1° gennaio 2016, sono iscritti inizialmente al valore nominale ridotto dei premi o sconti di emissione; tale valore è incrementato o diminuito dall'ammortamento, calcolato con una logica finanziaria applicando il criterio del costo ammortizzato, dei costi di transazione pagati una tantum e dell'eventuale differenza tra valore di iscrizione iniziale e valore nominale a scadenza. Il costo ammortizzato non è applicato quando la sua applicazione è irrilevante rispetto al valore d'iscrizione iniziale. I crediti sono eliminati dallo stato patrimoniale quando è estinto il diritto a ricevere i flussi di cassa e sono trasferiti in modo sostanziale tutti i rischi e i benefici connessi alla detenzione dell'attività o nel caso in cui la posta è considerata definitivamente irrecuperabile dopo che tutte le necessarie procedure di recupero sono state completate. I debiti sono rimossi dallo Stato patrimoniale quando la specifica obbligazione contrattuale è estinta. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valorizzati al presumibile valore di realizzo mentre il denaro e altri valori di cassa sono valorizzati al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti attivi comprendono i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di quelli successivi. I ratei e i risconti passivi sono costituiti da costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e da proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di quelli successivi. In ogni caso vi sono iscritti soltanto quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Fondi per rischi e oneri

Gli accantonamenti per rischi e oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. È iscritto tra i fondi per rischi e oneri il fondo "per imposte anche differite" che accoglie gli importi relativi a passività per imposte probabili, di ammontare o data di sopravvenienza indeterminata, derivanti da accertamenti non ancora definitivi o contenziosi in corso e altre fattispecie simili. Nel fondo "per imposte, anche differite" sono iscritte le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili.

Trattamento Fine Rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile. La voce "trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" accoglie quindi le indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e detratte le anticipazioni parziali maturate ed erogate. Le somme maturate a partire dal 1° gennaio 2007, in seguito alla riforma della previdenza complementare del 2006, possono essere mantenute in azienda o destinate a una forma di previdenza complementare, su scelta del dipendente.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi ed i ricavi sono rilevati con il criterio della competenza; in particolare, per quanto riguarda i costi di acquisto delle *commodity* ed i ricavi di vendita delle *commodity* vengono rilevati in relazione alla consegna delle *commodity* stesse sia acquistate sia vendute. Tale criterio comporta la stima della valorizzazione della quantità delle *commodity* consegnate al cliente finale ma non ancora fatturate alla data di riferimento del bilancio. I ricavi fatturati e da fatturare sono calcolati sulla base dei provvedimenti di legge e delle delibere dell'ARERA in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. I costi e i ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati sulla base dell'avvenuta prestazione ed in accordo con i relativi contratti. I contributi di allacciamento ricevuti dai clienti costituiscono il corrispettivo di una prestazione di servizio e sono attribuiti al conto economico nel periodo in cui il cliente richiede l'allacciamento. Tali contributi sono, conformemente a quanto previsto dall'ARERA, interamente trasferiti alla società di distribuzione.

I proventi e gli oneri di natura finanziaria sono contabilizzati in base alla competenza temporale.

Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate

Le imposte sul reddito correnti sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle aliquote e alle disposizioni vigenti alla data di chiusura dell'esercizio, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta eventualmente spettanti.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, sulla base delle aliquote in vigore nel momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. Le imposte anticipate sono iscritte solo nella misura in cui è probabile il loro futuro recupero. Nella valutazione delle imposte anticipate si tiene conto del periodo di pianificazione aziendale per il quale sono disponibili piani aziendali approvati.

CONTENZIOSI LEGALI E FISCALI

Non si rilevano **contenziosi legali** con un concreto rischio di condanna in capo ad AMG Gas atteso che, allo stato, vi sono solo poche controversie nelle quali la Società è stata citata in giudizio e riguardano oltre ai giudizi già indicati nel bilancio dello scorso anno, anche altri contenziosi instaurati contro AMG Gas nel corso dell'esercizio che non hanno un particolare ingente valore. I principali sono:

- giudizio per un presunto risarcimento del danno, che la parte avversa quantifica in circa 20.000 euro, derivante da un accertamento per manomissione al misuratore verificato dal Distributore Locale nell'anno 2016, che ha determinato la quantificazione di consumi fraudolenti contestati dal cliente (passato ad altra società di vendita dopo aver pagato ad AMG Gas la fattura dei consumi conseguenti all'accertamento), per il quale è stato chiamato in causa il Distributore Locale (che con l'accertamento ha effettuato una ricostruzione dei consumi e generato di conseguenza l'emissione della fattura oggetto di contestazione) al fine di garantire AMG Gas da quanto operato e richiesto al cliente finale;
- giudizio per risarcimento del danno (pendente in appello) di circa 5.000 euro presuntivamente subito da una cliente per uno *switch* di una fornitura non richiesto ove AMG Gas è stata convenuta insieme ad un'altra società di vendita che, a dire del cliente, avrebbe attivato la fornitura senza il suo consenso (in danno quindi della stessa AMG Gas che avrebbe perso il cliente);
- giudizio di contestazione di una fattura di conguaglio in ragione di una eccepita prescrizione relativa alla mancata lettura del contatore;
- alcuni giudizi di risarcimento danni pendenti avanti il Tribunale e il Giudice di Pace di Palermo per importi esigui e altri giudizi relativi ad opposizioni a decreti ingiuntivi pendenti avanti il Giudice di Pace di Palermo sempre per somme di poca rilevanza.

Pertanto, non si ritiene necessario procedere ad accantonamenti a copertura di eventuali rischi relativi a contenziosi legali, poiché improbabili e comunque remoti nell'accadimento.

La Società non ha **contenziosi fiscali** in essere né altre pendenze fiscali pertanto nessun fondo rischi è stato appostato in bilancio.

Contenziosi attivi

Sussistono delle azioni giudiziarie per il recupero di crediti ancora in corso e che non hanno avuto, nel corso del 2020, particolari sviluppi. Si precisa solo che, nell'esercizio, per un cliente con un'ingente morosità per cui era intervenuta sentenza dichiarativa di fallimento, dopo essere stato riconosciuto in favore della Società, a seguito dell'analisi di detti crediti nelle procedure fallimentari, un credito di 300 migliaia di euro in via privilegiata ipotecaria (su di un bene immobile acquisito all'attivo fallimentare), si è ancora in attesa della definizione di tale fallimento per valutare il piano di riparto che sarà proposto dalla curatela del fallimento.

ALTRE NOTIZIE

Rapporti infragruppo e con parti correlate

Nel prosieguo sono evidenziati i rapporti con la capogruppo Edison Spa, a sua volta controllata da Electricité de France Sa (con sede a Parigi 22-30, Avenue de Wagram, Francia), con AMG Energia e con le società da queste controllate e controllanti. AMG Gas riceve le seguenti prestazioni da parte della capogruppo Edison Spa e da società da questa controllate o di essa controllanti:

- acquisto di gas da Edison Energia, società controllante;
- acquisto e distribuzione di energia elettrica da Edison Energia, società controllante;
- acquisto di servizi di manutenzione delle caldaie (VAS), da giugno 2020, da Assistenza Casa, società controllata da Edison Energia;
- *service* (da settembre 2010) da Edison Spa relativamente a tutti i servizi in campo amministrativo, legale, fiscale, di tesoreria, *internal audit* e segreteria societaria forniti dalla struttura della stessa Edison Spa; il coordinamento avviene proprio nell'ambito delle suddette funzioni seguendo le scelte di Gruppo e adattandole di volta in volta alle necessità e peculiarità proprie di AMG Gas;
- rapporto di conto corrente con Edison Spa; il tasso di interesse attivo applicato al suddetto rapporto è l'Euribor a 3 mesi, se positivo, o nullo, se negativo, più uno *spread* di 0,125%, mentre quello passivo è regolato all'Euribor a 3 mesi, se positivo, o nullo, se negativo, più uno *spread* del 0,75%. Il saldo netto degli oneri e proventi finanziari su detto rapporto nel 2020 è risultato negativo per 33 migliaia di euro;
- la Società, avvalendosi delle disposizioni di cui all'art. 73, terzo comma del DPR 633/1972, aderisce al consolidato IVA del gruppo Edison, provvedendo a trasferire trimestralmente ad Edison Spa i saldi a credito e a debito derivanti dalle liquidazioni IVA, ricevendone l'accredito o l'addebito sul conto corrente *intercompany*. La liquidazione IVA relativa al quarto trimestre 2020 presenta un saldo a debito di 299 migliaia di euro;
- la Società, avvalendosi delle disposizioni di cui agli articoli 117 e seguenti del D.P.R. 917/1986 (TUIR), ha rinnovato l'adesione al consolidato fiscale nazionale IRES che la società Transalpina di Energia ha instaurato per il triennio 2019-2021 con le proprie società controllate, sottoscrivendo con la stessa un apposito accordo bilaterale al fine di regolare i reciproci rapporti derivanti dall'instaurazione del consolidato. Il regime di tassazione del consolidato fiscale comporta la determinazione di un unico reddito imponibile di gruppo ai fini IRES, quale sommatoria degli imponibili IRES (positivi o negativi) determinati secondo le regole ordinarie e tenuto conto di alcune rettifiche di consolidamento. La liquidazione e il versamento dell'imposta di gruppo deve essere effettuata dalla sola società consolidante, fatta salva la relativa regolazione finanziaria con le società controllate. A fine esercizio il saldo a debito è pari a 1.032 migliaia di euro.

Inoltre, AMG Gas intrattiene rapporti di natura economica e contrattuale con AMG Energia relativamente a servizi di gestione e amministrazione del personale, servizi informatici, di fruizione uffici, di gestione sistema qualità, di posta e protocollo aziendali e servizi di comunicazione aziendale. I servizi sono regolati a condizioni normali di mercato. Nella qualità di gestore del servizio di distribuzione di gas naturale nel comune di Palermo, AMG Energia fornisce ad AMG Gas, società addetta alla vendita di gas naturale, il servizio di distribuzione di gas e realizza, per la stessa, i lavori di allacciamento alla rete per i clienti finali. Il suddetto rapporto è regolato economicamente in base alle tariffe stabilite dall'ARERA. La tabella che segue riepiloga sinteticamente il saldo dei rapporti sopracitati.

<i>(in migliaia di euro)</i>	Edison Spa	Edison Energia Spa	Assistenza Casa Spa	Transalpina di Energia Spa	AMG Energia Spa	Totale
Attività finanziarie	3.446	-	-	-	-	3.446
Crediti diversi	-	-	-	-	85	85
Debiti commerciali	(128)	(5.083)	(6)	-	(7.294)	(12.511)
Debiti diversi	(299)	-	-	(1.032)	(58)	(1.389)
Totale rapporti patrimoniali	3.019	(5.083)	(6)	(1.032)	(7.267)	(10.369)
Ricavi	-	-	-	-	144	144
Costi	(182)	(29.835)	(6)	-	(22.014)	(52.037)
Proventi (oneri) finanziari	(33)	-	-	-	25	(8)
Imposte d'esercizio	-	-	-	7	-	7
Totale rapporti economici	(215)	(29.835)	(6)	7	(21.845)	(51.894)

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

In relazione all'attività di direzione e coordinamento, e ai sensi dell'art. 2497 bis, si riportano i dati dell'ultimo bilancio approvato di Edison Spa.

Edison Spa

Sede legale	Milano
Capitale sociale al 31 dicembre 2019	Euro 5.377.000.671
<i>(in milioni di euro)</i>	31.12.2019
Ricavi di vendita	6.194
Margine operativo lordo	258
Risultato operativo	100
Risultato prima delle imposte	115
Utile (perdita) dell'esercizio	(411)
Capitale investito netto	4.358
Patrimonio netto	4.775
Indebitamento (disponibilità) finanziario netto	(417)

Compensi al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale

L'Assemblea del 9 marzo 2018 ha deliberato i seguenti emolumenti per i componenti del Consiglio di Amministrazione: per ciascun amministratore 27.000 euro su base annua. Inoltre, al Presidente è stato attribuito, per la carica, un ulteriore compenso fisso di 20.000 euro su base annua e all'Amministratore Delegato un ulteriore compenso articolato in una componente fissa, pari a 55.000 euro su base annua, ed una componente variabile di massimi 30.000 euro annui per il triennio della carica da commisurare alla realizzazione di specifici obiettivi annualmente assegnati dal Consiglio di Amministrazione e maggiorato dei relativi oneri sociali. Tenuto conto di quanto sopra indicato, i compensi su base annua sono risultati i seguenti:

- per il Presidente, complessivi 47.000 euro;
- per l'Amministratore Delegato, complessivi 112.000 euro;
- per ciascuno degli altri amministratori, 27.000 euro.

La stessa Assemblea del 9 marzo 2018 ha deliberato i seguenti emolumenti su base annua per i componenti del Collegio Sindacale: per il Presidente 15.000 euro e per ognuno dei due Sindaci effettivi 12.000 euro.

Compensi alla Società di Revisione

Il bilancio al 31 dicembre 2020 che sottoponiamo alla Vostra approvazione è oggetto di revisione legale da parte della società di revisione KPMG Spa, nominata con delibera Assembleare del 11 marzo 2020. Il corrispettivo attribuito alla Società è di complessivi 36.300 euro, di cui 23.100 euro per la revisione legale del bilancio e la verifica della regolare tenuta della contabilità e 13.200 euro per lo svolgimento delle altre attività di verifica.

Indicazioni richieste dalla Legge n. 72 del 19 marzo 1983 – art. 10

In assenza di rivalutazione obbligatoria e in mancanza di rivalutazioni monetarie, la Società non dettaglia le immobilizzazioni materiali come richiesto dall'articolo 10 della citata legge.

Crediti, debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reale

Come già illustrato nel contesto delle singole voci di bilancio, non vi sono crediti e debiti la cui durata residua sia superiore a cinque anni. Essenzialmente tutti i crediti e i debiti sono esigibili entro il prossimo esercizio.

Informazioni ai sensi Legge 124/2019 art. 1, comma 125 e 129

Si segnala che la Società, nel corso dell'esercizio, non ha incassato alcuna erogazione, contributo, incarichi retribuiti e vantaggi economici da enti o agenzie o società di controllo pubblico.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo il 31 dicembre 2020.

PERSONALE DIPENDENTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Nella tabella che segue si riportano le informazioni relative al numero dei dipendenti ripartiti per categorie:

	31.12.2019	Assunzioni	Dimissioni	31.12.2020	*N. medio dipendenti 2019	*N. medio dipendenti 2020
Impiegati e quadri	25	2	(2)	25	25,8	25,7
Totale personale dipendente	25	2	(2)	25	25,8	25,7

*si riferisce al numero medio mensile delle risorse

I rapporti con le OO.SS. (organizzazioni sindacali) sono stati finalizzati a incontri sull'andamento societario, il clima del personale, l'andamento e le misure adottate per la gestione della pandemia Covid-19 e l'informativa sui premi di risultato; ricordiamo a tale proposito che per i premi di risultato del 2020 è stata riconfermata integralmente l'intesa del 12 giugno 2014 per ciò che concerne sia i parametri di redditività e produttività sia l'impianto economico-normativo con l'integrazione della facoltà di commutare parte del premio in prestazioni di *welfare*. Nel mese di novembre è stato sottoscritto un accordo per regolamentare l'attività di *smart working*, anche in assenza di accordi individuali come previsto dalla normativa vigente, e la gestione aziendale dell'emergenza sanitaria.

Adempimenti in materia di sicurezza

La Società tiene sotto controllo le problematiche relative alla sicurezza eseguendo, attraverso il suo RSPP (Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione), le seguenti attività:

- verifiche periodiche nei locali aziendali, per controllare gli *standard* di sicurezza congiuntamente con il RLS (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza);
- colloqui con il personale, per mostrare la sensibilità aziendale sui problemi relativi alla sicurezza congiuntamente con il RLS;
- coinvolgimento del personale, per migliorare gli *standard* di sicurezza nei locali aziendali;
- colloqui con il personale di informazione;
- tenuta sotto controllo degli adempimenti propri del datore di lavoro previsti dal D. Lgs. 81/08 e successive modificazioni e integrazioni;
- verifica degli *standard* di sicurezza di tutti i fornitori che prestano la loro opera all'interno dei locali aziendali;
- rapporti con AMG Energia, che eroga il *service* relativo ad utilizzo locali di lavoro e attrezzature informatiche, per verificare, proporre e attuare azioni per migliorare la sicurezza nei luoghi di lavoro;
- adozione di linee guida per la gestione della pandemia Covid-19;
- controllo quotidiano delle temperature di tutto il personale interno ed esterno;
- controllo, su base volontaria, tampone nasale rapido dei dipendenti, al rientro del periodo di *smart working*, con gestione in base alle presenze settimanale aziendali.

PROSPETTO DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO AI SENSI ARTICOLO 2427, N° 7-BIS CODICE CIVILE

Descrizione delle voci che compongono il patrimonio netto	Importo a bilancio (euro)	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile per la distribuzione 2020 (euro)	Quota disponibile per la distribuzione 2019 (euro)	Quota disponibile per la distribuzione 2018 (euro)
Capitale sociale	100.000	-	-	-	-
Riserve di utili:					
Riserva legale	1.571.231	B	-	-	-
Utili portati a nuovo	6.932.214	A, B, C	6.932.214	6.233.414	5.505.128

Legenda - Possibilità di utilizzazione: A: per aumento di capitale B: per copertura di perdite C: per distribuzione ai soci D: riserve in sospensione di imposta, in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito della società

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Signori Soci,

unitamente all'approvazione del bilancio nel suo insieme e nelle singole appostazioni ed alla relazione sulla gestione, Vi proponiamo di destinare l'utile d'esercizio di euro 2.886.280,00, tenuto conto del disposto dell'art.30 dello statuto, nel seguente modo:

- a) a Riserva Legale il 5% e quindi euro 144.314,00
- b) a dividendi: euro 2.000.000,00
da distribuire ai soci in proporzione alle rispettive quote di partecipazione al capitale e quindi:
 - a. al socio Edison Energia (80%) euro 1.600.000,00
 - b. al socio AMG Energia (20%) euro 400.000,00
- c) il residuo a utile a nuovo euro 741.966,00

Avuto riguardo all'effettiva disponibilità di liquidità, anche in relazione all'incasso dei crediti, e alle esigenze finanziarie correnti e prospettive della Società, Vi proponiamo che una quota del dividendo, pari a complessivi euro 1.000.000,00, sia messa in pagamento in data 22 marzo 2021, nonché di demandare al Consiglio di Amministrazione di stabilire, sempre avuto riguardo all'effettiva disponibilità di liquidità e alle esigenze finanziarie correnti e prospettive della Società, la data di pagamento della rimanente quota di euro 1.000.000,00 da effettuare comunque entro e non oltre il 31 dicembre 2021.

Palermo, 8 febbraio 2021

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Vincenzo Costantino